



Anno Scolastico 2018~2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE V A**

Rimini, 15 Maggio 2019

# Indice

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2018/2019

### PARTE PRIMA

<b><u>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</u></b> .....	<b>5</b>
FINALITÀ DELL'ISTITUTO.....	6
LICEO DELLE SCIENZE UMANE.....	7
LICEO ECONOMICO-SOCIALE .....	7

### PARTE SECONDA

<b><u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u></b> .....	<b>8</b>
I DOCENTI.....	9
QUADRO ORARIO.....	11
SCANSIONE SETTIMANALE DELL'ORARIO A. S. 2017/2018.....	12
ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITÀ DIDATTICA .....	13

### PARTE TERZA

<b><u>PERCORSO FORMATIVO</u></b> .....	<b>15</b>
OBIETTIVO FORMATIVO TRASVERSALE.....	16
METODI .....	17
MEZZI.....	19
VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	20
CRITERI DI VALUTAZIONE .....	21
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI .....	21
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	25
NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI .....	26
ATTIVITÀ RELATIVE A CITTADINANZA E COSTITUZIONE .....	27

ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO .....	31
--	----

## **PARTE QUARTA**

<b><u>PROGETTAZIONE DISCIPLINARE</u></b> .....	<b>32</b>
RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA .....	33
<i>PROGRAMMA DI RELIGIONE</i> .....	35
RELAZIONE FINALE DI LETTERATURA ITALIANA .....	36
<i>PROGRAMMA DI ITALIANO</i> .....	39
RELAZIONE FINALE DI LATINO .....	46
<i>PROGRAMMA DI LATINO</i> .....	48
RELAZIONE FINALE DI INGLESE .....	51
<i>PROGRAMMA DI INGLESE</i> .....	53
RELAZIONE FINALE DI STORIA .....	56
<i>PROGRAMMA DI STORIA</i> .....	58
RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA .....	59
<i>PROGRAMMA DI FILOSOFIA</i> .....	61
RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA .....	63
<i>PROGRAMMA DI MATEMATICA</i> .....	66
RELAZIONE FINALE DI SCIENZE FISICA .....	68
<i>PROGRAMMA DI SCIENZE FISICA</i> .....	71
RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI .....	74
<i>PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI</i> .....	76
RELAZIONE FINALE DI SCIENZE UMANE .....	78
<i>PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE</i> .....	81
RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE .....	85
<i>PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE</i> .....	90
RELAZIONE FINALE DI TEATRO/CINEMA/RADIO TV .....	95
<i>PROGRAMMA DI TEATRO/CINEMA/RADIO TV</i> .....	92
RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE .....	93
<i>PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE</i> .....	95

## **PARTE QUINTA**

<b><u>ALLEGATI</u></b> .....	<b>96</b>
LA SECONDA PROVA.....	97
VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE.....	99
GRIGLIA I PROVA SCRITTA – ITALIANO.....	100
GRIGLIA II PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE.....	104
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	106

+

# PARTE PRIMA

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

## FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Il plesso scolastico dell'Istituto Maestre Pie di via Fratelli Bandiera 34, in Rimini, sorge su un'ampia area che ospita attualmente la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I Grado, il Liceo delle Scienze Umane.

Nel 2010, l'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata, fondato dalla beata Elisabetta Renzi (1786 – 1859), a seguito della riforma Gelmini, attiva il Liceo delle Scienze Umane; vengono sostituiti in questo modo i precedenti percorsi di istruzione superiore: il Liceo della Comunicazione, il Liceo Pedagogico-Linguistico, l'Istituto Magistrale e la scuola Magistrale.

Dal settembre 2001 inoltre, il Liceo è riconosciuto come scuola paritaria ai sensi del D.U.S.R. n.157 del 28/08/01.

L'Istituto delle Maestre Pie, in armonia con il Magistero della Chiesa e fedele al proprio Carisma educativo, si propone di condurre gli alunni ad una graduale formazione culturale e personale: la scuola, infatti, non implica soltanto una scelta di valori intellettuali, ma anche una scelta di valori di vita che devono essere presenti in maniera operante.

La caratteristica liceale della scuola si esprime nella formazione di personalità compiute e complete, armonicamente inserite nella società, dotate di un habitus mentale spiccatamente critico, capaci di adattarsi ai repentini cambiamenti della realtà sociale e alle richieste di formazione continua del mondo del lavoro.

Didatticamente, ciò significa che il Liceo non offre una parcellizzazione dei saperi, ma mira a fornirne le chiavi di accesso e a sviluppare le capacità cognitive e critiche di ciascuno.

Pur caratterizzandosi come corso di studi pre-universitario, il Liceo è in grado quindi di fornire ai giovani preparazione e titolo finale adeguati, per accedere a corsi professionalizzanti ed inserirsi nel mondo del lavoro.

Il Liceo delle Scienze Umane prevede un corso di studi quinquennale, articolato in due diversi curricula:

- a) Liceo delle Scienze Umane
- b) Liceo Economico-Sociale

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Studia i fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale, delle relazioni umane e sociali. Promuove la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze. Offre una solida formazione umanistica. Studia il pensiero filosofico e la complessa realtà della convivenza umana; familiarizza con le principali metodologie relazionali e comunicative.

## LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Offre una solida formazione umanistica e linguistica e un'adeguata base scientifica. Fornisce allo studente competenze negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. Ricerca i nessi e le interazioni fra le diverse scienze che regolano i rapporti umani, fornendo gli strumenti necessari per cogliere la complessità e la specificità della società contemporanea.

## PARTE SECONDA

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

## I DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	ANNI SCOLASTICI DI DOCENZA NELLA CLASSE
Religione	Soledad Concepcion LEON FRIAS	2018/2019
Lingua e letteratura italiana	Ilaria BERTOZZI	Tutto il quinquennio
Lingua e cultura latina	Ilaria BERTOZZI	Tutto il quinquennio
Storia	Elisabetta RICCI	2018/2019
Filosofia	Elisabetta RICCI	2016/2017 2017/2018 2018/2019
Scienze Umane	Elisabetta RICCI	Tutto il quinquennio
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Serena BRASILIANI	2018/2019
Matematica	Fabio METALLI	2016/2017 2017/2018 2018/2019
Fisica	Fabio METALLI	2016/2017 2017/2018 2018/2019

Scienze naturali	Giacomo MARCANTONIO	2017/2018 2018/2019
Storia dell'Arte	Giovanni PRETOLANI	2016/2017 2017/2018 2018/2019
Teatro	Mariano ARENELLA	2017/2018 2018/2019
Scienze motorie e sportive	Filippo EUSEBI	2017/2018 2018/2019

## QUADRO ORARIO

Questo il monte ore settimanale del quinquennio:

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze Umane*	3	3	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	/	/	2	2	2
Musica	2	2	1	/	/
Teatro/Cinema/Radio TV	/	/	/	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	1

\*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\*con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

## SCANSIONE SETTIMANALE DELL'ORARIO A. S. 2018/2019

DISCIPLINA	ORE	ORARIO SETTIMANALE
Religione	1	Martedì
Scienze motorie e sportive	1	Giovedì
Lingua e letteratura italiana	4	Martedì-Giovedì-Venerdì
Lingua e cultura latina	2	Mercoledì-Venerdì
Storia	2	Martedì-Giovedì
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	Martedì-Venerdì
Storia dell'Arte	2	Lunedì-Mercoledì
Filosofia	3	Lunedì-Mercoledì-Venerdì
Fisica	2	Mercoledì-Giovedì
Matematica	2	Lunedì-Mercoledì
Scienze naturali	2	Lunedì-Giovedì
Scienze umane	5	Lunedì-Martedì-Mercoledì-Giovedì-Venerdì
Teatro	1	Lunedì

## ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, alla fine dei quali vengono attribuite le valutazioni sommative.

Per informare le famiglie e gli alunni stessi circa il percorso scolastico e l'assiduità nella frequenza, viene utilizzato il registro elettronico , grazie quale ogni famiglia ha la possibilità di verificare la posizione aggiornata del proprio figlio in merito, appunto, alle valutazioni quotidiane e di fine periodo, e alla frequenza.

Ciò ha permesso alla scuola di offrire una comunicazione più aggiornata rispetto agli anni passati, in cui tale possibilità era offerta in maniera ufficiale solo a metà quadrimestre attraverso la cosiddetta “scheda di valutazione intermedia”.

Le iniziative della scuola per la continuità con la famiglia sono:

- Settembre - Incontro di programmazione con il Dirigente e i rispettivi Coordinatori di Classe;
- Da Ottobre a Maggio - Ricevimenti settimanali in orario mattutino;
- Novembre - Ricevimenti individuali pomeridiani;
- Dicembre - Consigli di Classe con i rappresentanti;
- Febbraio - comunicazione on-line delle valutazioni di fine periodo;
- Marzo - Consigli di Classe con i rappresentanti;
- Aprile - Ricevimenti individuali pomeridiani;
- Maggio - il Dirigente contatta ed incontra personalmente le famiglie degli alunni con situazioni gravi ;
- Giugno - Dopo gli scrutini consegna dei programmi per i recuperi e i consolidamenti.

Docenti, Coordinatori e Dirigente sono sempre a disposizione delle famiglie per ogni eventuale problema.

Le iniziative della scuola per i Docenti sono le seguenti

- Settembre - Incontri per la programmazione di Istituto;
- Ottobre - Consigli per le programmazioni di classe;
- Novembre - Ricevimenti individuali pomeridiani; Collegio dei docenti formativo;
- Dicembre - Incontro di verifica didattica con i rappresentanti dei genitori e degli alunni; Collegio dei docenti formativo;

- Gennaio - Collegio dei docenti;
- Febbraio - Operazioni di scrutinio e individuazione dei casi gravi che necessitano di recupero;
- Marzo - Consigli di Classe per verifica dell'andamento didattico e disciplinare e dei progetti in attuazione nelle classi, con i rappresentanti dei genitori e degli alunni; Collegio dei docenti per l'elaborazione di nuove strategie didattiche;
- Aprile - Ricevimenti individuali pomeridiani;
- Maggio - Collegio dei Docenti per considerazioni sulle attività scolastiche svolte durante l'anno, confronto sui criteri di valutazione delle singole materie ed eventuali proposte di variazioni dei libri di testo;
- Maggio - Consigli di Classe per effettuare il bilancio dell'attività didattica rispetto agli obiettivi formativi fissati e per l'individuazione degli alunni che presentano situazioni scolastiche difficili, per stabilire le strategie di intervento e prendere contatti con le famiglie interessate;
- Giugno - Operazioni di scrutinio e attribuzione dei crediti scolastici e formativi;
- Giugno - Collegio dei Docenti per effettuare il bilancio consuntivo dell'anno scolastico appena trascorso e per individuare alcune attività didattiche e formative proponibili per l'anno successivo.

Per tutti gli alunni:

- Febbraio - Corsi di recupero, curati da docenti interni ed esterni, nelle materie di Italiano, Latino, Matematica e Inglese;
- Febbraio/marzo - Prove di verifica per il recupero delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre;
- Giugno – Consegna dei programmi svolti a coloro che sono sospesi da giudizio.

Durante l'intero anno scolastico, varie sono le iniziative offerte agli alunni bisognosi di recuperi e approfondimenti, la cui organizzazione è lasciata alla scelta e alla iniziativa dei singoli docenti, normalmente in forma di sportelli didattici.

## PARTE TERZA

### PERCORSO FORMATIVO

## OBIETTIVO FORMATIVO TRASVERSALE

L'obiettivo formativo di Istituto può essere riassunto nella frase:

*“Etica della responsabilità”*

L'obiettivo mira a fornire una solida formazione di base radicata nei valori fondamentali della nostra tradizione al fine di acquisire una responsabilità morale e una consapevolezza maggiore come persona, nell'interazione positiva con gli altri. Particolare attenzione viene data alla formazione integrale della persona, attraverso la trasmissione di valori umani, morali e cristiani, mai disgiunta da un'assimilazione sistematica e critica della cultura intesa come l'insieme dei contenuti e dei mezzi con i quali l'uomo affina ed esplica le molteplici sue doti.

Attraverso il rispetto delle regole, degli impegni assunti, dei rapporti costruttivi con compagni e docenti e, infine, attraverso le scelte positive attuabili nelle varie situazioni, si vuole indirizzare l'alunno a una maturazione personale, che lo possa portare a percepirsi ricco di valori, da potenziare e utilizzare a favore di se stesso e della realtà circostante.

Il consiglio docenti ha stabilito per la classe VA che ogni insegnante attui l'obbiettivo formativo prefissato attraverso l'insegnamento della propria disciplina e con le modalità a lui più consone.

Inoltre il consiglio docenti ha individuato i traguardi seguenti, comuni a tutte le classi:

- Osservanza delle regole
- Fedeltà degli impegni
- Partecipazione alle attività promosse dalla scuola
- Impegno a creare rapporti costruttivi

## METODI

Ogni docente del Consiglio di Classe si è impegnato a realizzare tali obiettivi (sia formativi che didattici) attraverso gli strumenti, le strategie e i valori educativi di ciascuna disciplina, nella consapevolezza che scopo principale della scuola non è quello di fornire un sapere sterile, ma spingere ogni alunno, nel suo personale cammino di formazione come uomo e cittadino, a trasformare il sapere in competenza e abilità.

Valido strumento si è rivelato il metodo della persuasione, che evita l'imposizione a favore del dialogo e del ragionamento. Le parole supportate dall'esempio, sono sempre strumenti efficaci per infondere sicurezza, stima di sé e fiducia.

Collegialmente sono stati individuati alcuni metodi che meglio di altri sono adeguati agli obiettivi scelti e che ogni insegnante ha potuto liberamente adottare:

- Lezione dialogata
- Lezione frontale (opportunamente "dosata")
- Controllo frequente del lavoro assegnato a casa e in classe
- Verifiche formative frequenti, scritte e orali
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali
- Visite didattiche
- Stimolazione di interventi e sollecitazione di interrogativi anche negli alunni più introversi o timorosi dell'altrui giudizio

In particolare, il Consiglio di Classe in sede collegiale ha individuato alcuni comportamenti da privilegiare, per testimoniare unità di intenti e coerenza metodologica:

- Mirare al raggiungimento da parte di ogni alunno di un adeguato livello di autodisciplina e di ordine interno ed esterno: ciascuno sia responsabile di quello che fa a casa (puntualità nell'esecuzione dei compiti, precisione ed ordine negli elaborati...) e a scuola (comportamento corretto in classe e nei corridoi, pulizia negli ambienti, rispetto del regolamento...) e dimostri anche di migliorare il proprio ordine logico interno (precisione e consequenzialità quando si espone una lezione, quando si tiene una assemblea, coerenza tra gli impegni che ci si prende e ciò che poi realmente si fa...).
- Essere sempre attenti a mantenere la disciplina in ogni attività: tenere in mano la situazione, senza creare tensione e terrore, ma senza "passar sopra" alle cose. Essere in grado di gestire la classe in modo autorevole e coerente, ricorrendo all'intervento della preside solo in casi eccezionali.

- Cercare di non rendersi ostili i ragazzi, sia sul piano educativo che didattico, tenendo sempre presente l'invito della beata Elisabetta ad essere "fermi e materni ad un tempo".
- Rendere le lezioni il più possibile piacevoli e comunque sempre serene, stimolando negli allievi l'interesse e il desiderio di apprendere.

## MEZZI

- Libro di testo
- Materiale autentico (articoli e libri specialistici...)
- Materiale multimediale
- LIM
- Esercizi e verifiche scritti e orali
- Laboratori
- Biblioteca
- Schemi e mappe concettuali

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

### TIPOLOGIE DI PROVE

- Prove scritte tradizionali
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Prove pluridisciplinari
- Interrogazioni
- Interventi personali in classe
- Momenti di dibattito
- Lavoro pomeridiano a casa (compiti)
- Ricerche
- Attività di alternanza scuola-lavoro

Complessivamente, durante l'anno scolastico ci sono vari momenti dedicati alla valutazione sia individuale che collettiva.

- La *valutazione formativa* (individuale iniziale-intermedia) ha lo scopo di fornire una informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento; essa si colloca all'interno dell'attività didattica e concorre a determinarne lo sviluppo successivo.
- La *valutazione sommativa* (individuale terminale) valorizza la capacità degli allievi di utilizzare in modo aggregato le conoscenze e le abilità che hanno acquisito durante l'iter di apprendimento, sia al termine dell'anno scolastico che del quadrimestre.
- Le *valutazioni collettive* (iniziale e terminale) che si svolgono in sede collegiale e consigliare, permettono di programmare il lavoro scolastico tramite giudizio circa l'idoneità di procedure, risorse umane e materiali; di verificare il livello degli apprendimenti conseguiti dagli alunni e l'adeguatezza delle scelte didattiche di ciascun docente; di quantificare ciò che è stato realizzato anche sotto il profilo organizzativo all'interno della scuola e di considerare se le risorse disponibili sono state utilizzate in modo opportuno.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri per la valutazione formativa e sommativa che ogni docente applica durante le verifiche, si ispirano alla Tassonomia degli Obiettivi Educativi, area Cognitiva, di B. S. Bloom. Generalmente vengono adottati i voti dal 3 al 10; si attribuisce voto 2 ad una prova scritta consegnata “in bianco”, e ad una prova orale praticamente inesistente. Il numero di verifiche consigliato per ogni quadrimestre è di tre per gli scritti e due per gli orali, comprese le simulazioni delle prove di Esame.

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Per l'attribuzione del *credito scolastico*, negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, il Consiglio di Classe, tenendo conto dell'art. 1 comma 2 del D.M 99 del 16/12/2009 (che sostituisce il precedente D.P.R. n. 323 del 23/07/98), come raccomanda l'art. 8 comma 1 dell' O.M. 13 del 24/04/2013 ha utilizzato la Tabella A e la nota in calce alla medesima.

Ai sensi dell'art.15 del d.lgs. 62 del 2017, per l'anno scolastico 2018-2019 il Consiglio di classe per l'attribuzione del credito scolastico, ha utilizzato la tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62 del 2017.

Il consiglio ha provveduto poi a convertire i crediti conseguiti nel terso e nel quarto anno di corso in base alla tabella di conversione dell'Allegato A del d.lgs 62 del 2017.

L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, ha tenuto conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11 comma 2 del DPR n. 323/1998, con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in sede di scrutinio finale, e quindi anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti.

I *crediti formativi* sono stati valutati tenendo conto del D. M. n. 49 del 24/02/00, come richiesto dalla normativa, art. 9 comma 1 dell' O. M. 13 del 24/04/2013.

La valutazione è stata espressa tenendo conto della coerenza delle competenze acquisite nell'esperienza certificata con il tipo di corso, cioè omogenee con i contenuti tematici del corso,

volte al loro approfondimento, ampliamento e concreta attuazione, nonché con gli obiettivi formativi e didattici fissati.

Oltre alle competenze viene anche valutata la durata temporale dell'esperienza stessa.

Seguono le tabelle:

### ANNO SCOLASTICO 2016/2017- 2017/2018

	MEDIA	BANDA
Media dei voti	$M = 6$	3-4
	$6 < M \leq 7$	4-5
	$7 < M \leq 8$	5-6
	$8 < M \leq 9$	6-7
	$9 < M \leq 10$	7-8

Credito formativo	0.5
	0.4
	0.3
	0.2
	0.1

Totale credito scolastico

Debito formativo in

---

Totale credito scolastico assegnato

**TABELLA DI CONVERSIONE PER IL CREDITO CONSEGUITO  
NEL III E NEL QUARTO ANNO**

SOMMA DEI CREDITI CONSEGUITI PER IL III E IL IV ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL III E IV ANNO(TOTALE)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

## ANNO SCOLASTICO 2018/2019

	MEDIA	BANDA
Media dei voti	$M < 6$	7-8
	$M = 6$	9-10
	$6 < M \leq 7$	10-11
	$7 < M \leq 8$	11-12
	$8 < M \leq 9$	13-14
	$9 < M \leq 10$	14-15

Credito formativo	0.5
	0.4
	0.3
	0.2
	0.1

Totale credito scolastico

Totale credito scolastico assegnato

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Durante il SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO, la scuola, ai sensi della legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43, ha organizzato per gli alunni percorsi di alternanza scuola-lavoro in aziende, istituti educativi, scuole dell'infanzia e scuole primarie, associazioni di cooperazione sociale etc..

Gli obiettivi di questo progetto didattico sono:

- orientamento: l'alternanza scuola-lavoro deve in particolar modo porre l'alunno in condizioni di assumere informazioni per il proprio orientamento professionale e a tal fine deve essere istruito sull'organizzazione e le funzioni del settore e più in generale dell'Ente o Azienda in cui opera. L'esperienza si propone, infatti, di aiutare lo studente a conoscere sbocchi lavorativi e ruoli professionali affinché possa verificare le proprie aspettative e confermare le proprie effettive attitudini.
- socializzazione: l'alternanza scuola-lavoro vuole consentire all'alunno di entrare in contatto con il mondo del lavoro e con le sue regole, di acquisire comportamenti autonomi e responsabili rispetto all'adulto esperto definendo così gradualmente il proprio ruolo.
- formazione: con tali finalità si vuole permettere all'alunno di verificare le proprie conoscenze, di acquisirne altre, di individuare analogie e differenze fra teoria e realtà operativa al fine di confermare l'importanza dell'auto-apprendimento e aggiornamento.

La valutazione delle competenze acquisite nell'Alternanza Scuola Lavoro nel Triennio è elemento di scrutinio finale: concorre alla determinazione del profitto nella/e disciplina/e coinvolta/e dall'esperienza, può modificare il voto di Condotta e, il tutto ha ricaduta sui crediti.

## NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha individuato e proposto alla classe alcuni nuclei tematici per favorire negli studenti lo sviluppo di una prospettiva interdisciplinare e renderli così capaci di cogliere la connessione tra i vari saperi.

**IL PROGRESSO ED I SUOI LIMITI:** questo percorso tematico è stato sviluppato attraverso collegamenti in particolare tra le discipline di ITALIANO (Pirandello e la macchina), ARTE (futurismo e avanguardia storica), MATEMATICA (i limiti) e FISICA (la corrente elettrica e la legge di Ohm).

**IL RUOLO DELL'AMBIENTE NELLA VITA DELL'UOMO:** questo percorso tematico è stato sviluppato attraverso collegamenti in particolare tra le discipline di ITALIANO (D'Annunzio: la battaglia culturale contro la devastazione del paesaggio naturale e urbano) , INGLESE (Il compromesso vittoriano, Dickens e il ruolo del lavoro minorile); FISICA (Il suono e la luce).

**IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE:** questo percorso tematico è stato sviluppato attraverso collegamenti in particolare tra le discipline di FISICA ( le onde), SCIENZE UMANE ( i media, le tecnologie e l'educazione), ITALIANO (il futurismo ed il parolibberismo), INGLESE (Orwell 1984 and the dystopian novel).

**LA CRISI DELLE CERTEZZE:** questo percorso tematico è stato sviluppato attraverso collegamenti in particolare tra le discipline di SCIENZE UMANE( Bauman, Beck), INGLESE (Joyce e Virginia Wolf), ITALIANO (Pirandello e la critica all'identità individuale e alla società borghese), MATEMATICA (calcolo infinitesimale: i limiti).

**LA DEMOCRAZIA:** questo percorso tematico è stato sviluppato attraverso collegamenti in particolare tra le discipline di ITALIANO (la democrazia linguistica nella poesia di Pascoli), SCIENZE UMANE (democrazia ed educazione), INGLESE ( Emmeline Pankhurst e le suffragette).

**FLUSSI MIGRATORI:** questo percorso tematico è stato sviluppato attraverso collegamenti in particolare tra le discipline di SCIENZE UMANE (Immigrazione e multiculturalismo), INGLESE ( Auden, ITALIANO (Pascoli).

## ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Come previsto dall' Ordinanza Ministeriale del marzo 2019 concernente "Istruzioni e modalità organizzative per lo svolgimento dell'esame di Stato", si rende necessario esplicitare in questo documento quali attività la nostra scuola abbia svolto nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del D.lg. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla Legge. n.169 del 2008, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

È necessario premettere che la Scuola Cattolica Maestre Pie si impegna a promuovere lo sviluppo integrale della persona seguendo l'insegnamento cristiano nel quale tutti i valori trovano la loro unità. In particolare l'Istituto si ispira al Carisma della Beata Elisabetta Renzi, la quale concretizza la sua vocazione nel sostenere i ragazzi durante la formazione della loro personalità. La Scuola Cattolica delle Maestre Pie promuove la conoscenza culturale degli studenti attraverso un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità.

La connotazione cattolica della scuola promuove infatti un'educazione interculturale che favorisce la pace, il rispetto ed il dialogo tra differenze, l'assunzione di responsabilità; stimola la solidarietà e la cura dei beni comuni oltre alla consapevolezza dei diritti e dei doveri. Lo spirito cattolico dell'Istituto favorisce, supporta e consolida uno stile comportamentale che mira al rispetto della legalità.

Priorità di questa scuola sono:

- Lo sviluppo di una buona consapevolezza di sé come individuo e come parte di un gruppo per ogni studente (apprendere a lavorare in team, rispettare gli altri, sviluppare un positivo senso di appartenenza alla società; stimolare la percezione della corresponsabilità nel costruire la società)
- Lo sviluppo di un metodo di studio/lavoro, corroborato da logicità, capacità di pianificare e creare (essere puntuali nelle consegne, utilizzare responsabilmente le attrezzature ed il materiale scolastico, riflettere sui contenuti appresi collegandoli alla realtà)

Le discipline che in modo particolare hanno approfondito tematiche inerenti a Cittadinanza e costituzione sono:

### - Italiano

- La battaglia culturale contro la devastazione del paesaggio naturale e urbano in D'Annunzio.

- La polemica contro la speculazione edilizia nella Roma postunitaria:

Gabriele D'Annunzio, *Vento di barbarie* dal romanzo "Le Vergini delle rocce"

• Il tema dell'emigrazione e dello sradicamento culturale nella Letteratura Italiana di inizio Novecento

- Giovanni Pascoli,  
*Italy*, Poemetti

- Giuseppe Ungaretti,  
*In memoria*, L'Allegria

- **Inglese**

Wystan Hugh Auden : *Another Time* e analisi della poesia *Refugee Blues*.

George Orwell: *Nineteen Eighty- Four*: stile e temi del romanzo, l'utopia e l' anti-utopia.

Analisi di un estratto da *Nineteen Eighty- Four* (*Big Brother is watching you*).

*Animal Farm*: caratteristiche generali.

; *Animal Farm*: The Contemporary Age

The Civil Rights Movement in the USA (Temi principali con riferimento alle figure di Rosa Parks e Martin Luther King. Analisi del discorso *I Have a Dream*.

Riferimento alla figura di Nelson Mandela e al tema dell'apartheid in Sudafrica.

The Civil Rights Movement in the USA

- **Storia**

Il valore della memoria

La partecipazione democratica

Mafia e antimafia sociale

Innovazione e tecnologia

- **Scienze Umane**

Educazione e mass media; Educazione, diritti e cittadinanza; uguaglianza e accoglienza

La globalizzazione; L'avventura dello stato moderno; Il welfare; L'immigrazione e il multiculturalismo.

Forme di vita politica; Forme di vita economica.

- **Scienze**

Approfondendo dello studio del Sistema Nervoso, è stato affrontato lo studio delle sostanze psicotrope, il loro effetto sull'organismo umano e sulle capacità cognitive; approfondimenti normativi ex art. 75 D.P.R. 309/90, con lezioni frontali partecipate da esperti.

- **Religione**

Valori sociali ; Dignità umana; Alterità e relazione.

I ragazzi inoltre

- hanno organizzato e partecipato all'Assemblea di Istituto sul tema Impegno nel sociale e lotta alla criminalità
- hanno effettuato una visita guidata a Montecitorio

## ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Durante l'anno scolastico sono state effettuate dagli alunni le due simulazioni della prima prova proposte dal MIUR nei giorni 19 febbraio e 26 marzo.

Per quanto riguarda la simulazione della seconda prova, il consiglio di classe ha optato per tracce differenti da quelle proposte. Le tracce della seconda prova sono riportate tra gli allegati.

L'attività didattica di tutto l'anno scolastico è stata improntata alla preparazione del colloquio finale dell'Esame di Stato.

In particolare ogni docente ha elaborato nella propria disciplina i possibili collegamenti con le altre materie di studio, in vista della natura interdisciplinare del colloquio d'esame.

Il Consiglio di Classe ha provveduto quindi a stabilire una simulazione di Colloquio per il giorno

Per la valutazione del colloquio il Consiglio di Classe ha individuato, durante le varie fasi del colloquio stesso, cioè esposizione degli argomenti scelti dai candidati, I e II area disciplinare, discussione sugli elaborati, i seguenti elementi:

- Padronanza della lingua
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di collegare e applicare le conoscenze
- Capacità di approfondire i contenuti

## ATTIVITÀ VARIE 2018/2019

### 1. Uscite, visite e attività didattiche:

- Viaggio d'istruzione a Berlino dal 19 Novembre al 23 Novembre 2018;
- Partecipazione ad una lezione sulle leggi razziali in Romagna e a San Marino tenuta dalla prof.ssa Martinelli e da Davide Bagnaresi autore del testo "La meravigliosa bugia";
- Visita guidata a Montecitorio ( 8 febbraio 2019);
- Alternanza scuola-lavoro in giugno 2018 presso strutture socio-educative e a febbraio 2019 presso la scuola primaria;
- Assemblea d'Istituto sulle tematiche Impegno nel sociale e lotta alla criminalità il 27 marzo;
- Visita alle Scuole montessoriane di Chiaravalle (10 aprile 2019);
- Partecipazione individuale alle giornate di orientamento universitario a Bologna;
- Campeggio dal 23 al 27 Aprile 2019;
- Partecipazione alle Miniolimpiadi a Bologna il 10 Maggio 2019;
- Partecipazione al musical "Chiara di Dio" a Montecolombo.

### 2. Incontri

- Incontro di orientamento post-diploma con l'Università di San Marino;
- Incontro di orientamento post –diploma con l'Università IULM di Milano;
- Partecipazione al teatro Galli all'incontro Preveni...Amo per conoscere e prevenire i politraumi;
- Incontro sulla donazione del sangue in collaborazione con l'A.V.I.S. comunale e l'Ospedale "Infermi" di Rimini; donazione del sangue da parte di alcuni alunni giudicati idonei;
- Incontri serali su tematiche culturali organizzati in collaborazione con l'associazione "La lanterna di Diogene".

# PARTE QUARTA

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

## RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

### *Obiettivi:*

Seguendo le indicazioni nazionali, si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal cammino compiuto dalla chiesa cattolica negli ultimi anni, soprattutto del magistero di papa Francesco, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- distingue la concezione cristiano-cattolica sul matrimonio e sulla famiglia.

### *Contenuti:*

Il programma ha tenuto conto dei veri interessi degli alunni, quindi, partendo dalle loro proposte si è costruito insieme, prevedendo nella prima parte dell'anno una riflessione sui sogni, domande e desideri degli alunni, le aspettative per la propria vita, sia a livello lavorativo, sia sui valori che intendono vivere, prendendo coscienza anche delle difficoltà che incontrano in questo cammino, in modo da elaborare un progetto di vita in cui impegnarsi.

Si è poi volto lo sguardo sul mondo e sulla società cercandovi le “tracce” della religiosità e dei temi biblici presenti nelle opere letterarie, nella cinematografia, la musica, l'arte, ecc.

Nell'ambito della bioetica è stato preso in considerazione il tema dell'omosessualità, incontrando esperienze di persone e gruppi che cercano di coniugare l'omosessualità e la ricerca di fede. A questo riguardo sono stati consultati i testi ufficiali del magistero ecclesiale che parlano di questo argomento.

Per ultimo, modificando il programma stabilito all'inizio dell'anno, vista la particolarissima importanza, si è presa in considerazione l'ultima Esortazione Apostolica di papa Francesco, *Christus Vivit*, dedicata ai giovani e uscita solo due mesi fa. Di questo documenti, si sono presi solo alcuni capitoli.

### *Percorso formativo*

Gli alunni della VA, durante l'anno scolastico hanno manifestato interesse nei confronti delle tematiche proposte, dimostrando disponibilità alla ricerca, al confronto e al dialogo educativo, creando un clima collaborativo e propositivo. Gli alunni hanno una buona capacità di ascolto e di partecipazione attiva, di disponibilità al dialogo e all'ascolto reciproco e con l'insegnante.

Il giudizio della classe è complessivamente ottimo. Le lezioni sono risultate uno spunto proficuo di analisi, confronto e crescita.

Purtroppo vi è stata una cospicua perdita di ore di lezione dovuta ad uscite di istruzione e incontri formativi avvenuti in orario curricolare. A causa di ciò, il programma ne ha risentito ed alcuni argomenti previsti dal docente non sono stati trattati per oggettiva impossibilità.

### *Metodologia e strumenti*

Le metodologie didattiche utilizzate sono state le seguenti: si è privilegiato il dialogo educativo partendo dall'esperienza degli alunni o dalle notizie di attualità per arrivare ai testi biblici e al magistero della chiesa, sono state fatte ricerche individuali da parte degli studenti, lavoro e discussione a piccoli gruppi per dare a tutti e a ciascuno la possibilità di parlare ed esprimere il proprio pensiero e confrontarsi con i compagni a proposito dei diversi argomenti in questione.

### *Verifiche e Valutazioni*

Data la peculiarità della disciplina, si è valutata la partecipazione al dialogo educativo durante le lezioni, la partecipazione attiva durante i lavori di gruppo, l'interesse dimostrato nell'elaborazione di domande e contributi al dialogo e in fine si è valutato il lavoro personale durante l'esposizione delle proprie ricerche.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante

Suor Soledad León

## ***PROGRAMMA DI RELIGIONE***

### **Unità di Lavoro 1: Costruire il proprio futuro**

- I sogni e le paure
- L'esodo: La libertà
- Il progetto di vita
- Approfondimento: contenuti del sinodo dei vescovi sui giovani

### **Unità di Lavoro 2: Le domande dei giovani**

- I problemi nell'età giovanile
- Il bullismo
- L'accoglienza di sé e dell'altro
- Il rispetto
- La vera bellezza

### **Unità di Lavoro 3: Il concetto di Dio nella cultura attuale**

- Il concetto di Dio in alcune opere letterarie
- Temi teologici e biblici nella cinematografia, nella musica e nell'arte.

### **Unità di Lavoro 4: Alcuni temi di bioetica**

- La bioetica personalistica
- La sessualità
- Omosessualità

### **Unità di Lavoro 5: CHRISTUS VIVIT Esortazione Apostolica di Papa Francesco rivolta ai giovani**

Approfondimento di alcuni capitoli:

- Cosa dice la Parola di Dio sui giovani?
- Voi siete l' adesso di Dio
- Percorsi di gioventù
- Giovani con radici
- La vocazione

Nei tempi liturgici di Natale e Pasqua così come nella festa della Beata Elisabetta Renzi, nostra fondatrice, sono stati fatti gli approfondimenti pertinenti.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante

Suor Soledad León

## RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

### Obiettivi e Percorso Formativo

La classe è attualmente composta da 21 studenti, sette maschi e quattordici femmine. Si segnala la presenza di una studentessa di origine straniera con BES e quattro studenti con DSA che si sono sempre avvalsi degli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Il percorso da me svolto insieme alla classe si snoda lungo l'intero quinquennio liceale. Ho avuto, quindi, l'opportunità di accompagnare i ragazzi nelle varie tappe della loro crescita emotiva, intellettuale ed umana, di osservarne da vicino i necessari cambiamenti, i momenti di crisi, di svolta ed i numerosi progressi compiuti.

Fin dal primo biennio, la classe ha manifestato un atteggiamento aperto e curioso nei confronti dei contenuti disciplinari proposti e degli svariati stimoli offerti dai grandi temi e dalle grandi voci della letteratura, italiana e straniera. Fin da subito i ragazzi hanno trovato un buon affiatamento e hanno instaurato tra di loro relazioni positive improntate al rispetto e al sostegno reciproci. Educati e rispettosi, i ragazzi hanno saputo instaurare un rapporto costruttivo di collaborazione e di fiducia con il docente. Nel corso degli anni i ragazzi hanno dimostrato, tra l'altro, una sensibilità non comune, empatia e una spiccata attitudine all'accoglienza, caratteristiche che hanno consentito la piena integrazione nel gruppo classe dei quattro ragazzi provenienti da altri Istituti che si sono inseriti solo nel corso del secondo biennio. Anche di fronte ai singoli casi di ragazzi che, in alcuni momenti, hanno attraversato una fase di difficoltà personale, la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento di comprensione e di aiuto.

Durante l'intero percorso liceale, il lavoro scolastico si è svolto in un clima collaborativo, disteso e sereno che, in alcuni casi, ha favorito il dialogo con altre discipline. La classe, nel complesso, è riuscita a gestire senza troppe difficoltà il passaggio dal primo al secondo biennio, tappa che prevede l'inserimento di nuove discipline e la conseguente richiesta, anche nell'ambito della Letteratura Italiana, di uno studio più analitico e accurato e di un maggiore carico di lavoro.

In quest'ultimo anno i ragazzi hanno partecipato in modo attivo al lavoro in classe, attraverso interventi personali e disponibilità al dialogo; hanno accolto con interesse temi, motivi e autori della letteratura dell'Ottocento e del Novecento, instaurando collegamenti e paralleli con il presente; l'attività domestica, invece, non sempre è stata svolta con regolarità. Alcuni ragazzi hanno mostrato la tendenza a studiare solo in vista delle verifiche formali. Inoltre, specie nel secondo quadrimestre, le numerose pause previste dal calendario scolastico e l'insorgere di un po' di stanchezza da parte dei ragazzi, hanno interrotto il ritmo di lavoro e non hanno permesso l'approfondimento di alcuni temi.

Al termine del percorso di studi la classe, nel complesso, ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente anche se permangono situazioni eterogenee. Un numero ampio di alunni mostra buone, e in alcuni casi ottime, attitudini verso la disciplina, in particolare rivela capacità di analisi e di sintesi e una predisposizione alla rielaborazione personale ed originale dei contenuti; sono gli stessi ragazzi che hanno maturato una buona capacità espositiva sia sul versante orale

che su quello scritto. Vi sono, poi, studenti che, nonostante la motivazione e l'impegno, faticano ad emanciparsi da uno studio prettamente mnemonico e non riescono ad instaurare con facilità collegamenti all'interno della disciplina e/o con altre discipline. Infine, vi sono studenti, specie quelli con DSA, che faticano ad utilizzare il lessico disciplinare specifico e ad organizzare un discorso organico e coeso. Per questi ultimi le maggiori difficoltà permangono sul versante della produzione scritta e dell'analisi del testo.

Durante il percorso compiuto insieme alla classe l'obiettivo principale è stato quello di trasmettere ai ragazzi il senso più profondo di una disciplina come l'Italiano e le molteplici opportunità di crescita, umana ed intellettuale, che essa ci offre: leggere un testo letterario, in versi o in prosa, antico o moderno, significa dialogare con i grandi autori della cultura occidentale, porre loro domande e, talora, trovare risposte ai grandi temi e agli interrogativi universali dell'uomo. Insomma, ho cercato di far comprendere ai ragazzi che le terzine di Dante, le ottave dell'Ariosto, le pagine di Manzoni o i versi di Montale ci riguardano da vicino, raccontano la storia di ognuno di noi, i nostri dubbi, le nostre angosce, i nostri sogni, il nostro desiderio di felicità.

Altro obiettivo è stato quello di abituare gli studenti ad un'analisi dei vari argomenti trattati istituendo continui collegamenti tra loro, con il contesto storico ed artistico e, se possibile, con le altre discipline; li ho, inoltre, costantemente sollecitati affinché esponessero il loro punto di vista e le loro considerazioni personali, in modo da sviluppare le loro competenze di rielaborazione critica e personale.

Alla fine del nostro lavoro credo che in alcuni ragazzi si sia insinuato, a poco a poco, quel desiderio di scoprire, comprendere e trovare nelle grandi opere letterarie le domande e i tentativi di risposta dell'uomo di sempre. Altri, invece, hanno faticato maggiormente e, nonostante l'impegno, non sono riusciti ad uscire dagli schemi tradizionali e dalle "gabbie" del libro di testo e dell'ora di Italiano.

In ogni caso, ritengo che insieme i ragazzi abbiamo compiuto un percorso ricco e costruttivo, sia a livello umano, sia di crescita personale ed intellettuale.

## Contenuti

Le tematiche proposte ed approfondite riguardano lo sviluppo della Letteratura Italiana attraverso i movimenti culturali che la caratterizzano, gli autori e le relative opere principali.

Nel corso di quest'anno scolastico, ho operato una scelta dei principali autori delle correnti letterarie che si sviluppano tra inizio Ottocento e secondo dopoguerra.

Data la vastità e la varietà del programma, ho privilegiato le opere principali dei seguenti autori: Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello, Ungaretti, Montale, che ho inserito nei corrispondenti movimenti culturali e nei loro quadri di riferimento. La scelta delle opere degli autori indicati è stata fatta in base al valore letterario e alla sensibilità degli alunni, avendo sempre di mira l'acquisizione, da parte della classe, di valori umani e culturali in senso ampio.

## Metodologie e strumenti

Nello svolgimento del programma ho utilizzato la lezione frontale e dialogata, spesso con l'ausilio della presentazione in Ppt per variare gli stili comunicativi e raggiungere gli studenti che privilegiano modalità di apprendimento legate al canale visivo; ho cercato di sollecitare gli alunni ad un dialogo costruttivo, per favorire in essi lo sviluppo della capacità di confrontarsi, di socializzare e di partecipare, per suscitare interrogativi sulla vita, la società, la cultura attuale. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo con l'integrazione di alcune fotocopie di brani antologici. Sono stati utilizzati anche alcuni filmati ed immagini (per esempio di opere d'arte coeve al periodo e/o all'autore affrontato).

## Verifiche e valutazione

Le verifiche formative sono state abbastanza frequenti, finalizzate all'acquisizione di contenuti esatti ed approfonditi. Le verifiche sommative sono state sia orali che scritte.

Ho strutturato le prove scritte secondo le varie tipologie presenti all'Esame di Stato, soprattutto Tipologia A, B e C.

Le suddette prove sono state valutate tenendo presenti le conoscenze, la coerenza con la traccia assegnata, le competenze logico-espressive, l'organicità, la correttezza formale, la creatività e l'elaborazione personale. Ho attribuito un punteggio che va – in linea di massima - dall'insufficiente grave (4/10) all'ottimo (10/10).

Nelle verifiche orali ho valutato la capacità di rielaborazione analitica, sintetica e logica, i contenuti, l'abilità nel collegare argomenti, le competenze linguistiche, l'autonomia rispetto al testo. Il punteggio attribuito, solitamente, va da un minimo di gravemente insufficiente (4/10) a un massimo di ottimo (10/10).

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante

Ilaria Bertozzi

## PROGRAMMA DI ITALIANO

### LETTERATURA ITALIANA: L'OTTOCENTO

#### GIACOMO LEOPARDI: IL POETA DEL DESIDERIO D'INFINITO

- La vicenda biografica
- Il classicismo romantico di Leopardi
- La teoria del piacere
- La poetica del vago e dell'indefinito e il ruolo dell'immaginazione
- La produzione idillica: i primi Idilli e i Grandi Idilli
- L'evoluzione del pensiero filosofico: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico
- La prosa filosofica delle Operette Morali: contro i miti progressisti del tempo
- Il ciclo d'Aspasia e la poetica antidelillica
- Un'idea alternativa di progresso: la Ginestra e *la social catena*

#### Testi:

Dai "Primi Idilli":

*L'infinito*

Dai "Grandi Idilli":

*A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

Da "Il ciclo di Aspasia":

*A se stesso*

*La ginestra o il fiore del deserto*, vv. 111-157

Dalle "Operette morali":

*Dialogo di Ercole e di Atlante; Dialogo della Natura e di un Islandese; Il cantico del gallo silvestre*

#### UNA NUOVA NARRATIVA REALISTICA

- Il Naturalismo francese: la rivoluzione positivista; Zola e il romanzo sperimentale
- Il Verismo italiano: caratteri generali

#### GIOVANNI VERGA: UNA NUOVA MANIERA DI NARRARE IL VERO

- La vicenda biografica
- La narrativa legata all'editoria di consumo
- *Rosso Malpelo* e la svolta verista
- La nuova poetica fondata sull'impersonalità e la regressione
- Il Ciclo dei Vinti e il darwinismo sociale
- I Malavoglia
- Mastro Don Gesualdo
- Le novelle veriste

**Testi:**

Dalle novelle di "Vita dei campi":

*Rosso Malpelo*

Dalle "Novelle rusticane":

*La roba*

Da "I Malavoglia":

*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap.I); Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta (cap.XI); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno (cap.XV)*

Da "Mastro don Gesualdo":

*La tensione faustiana del self-made man (cap.IV); La morte di mastro - don Gesualdo (cap.V)*

**IL DECADENTISMO**

- la nuova visione del mondo
- la poetica ed il linguaggio
- i temi e i miti

**IL SIMBOLISMO FRANCESE**

- Charles Beaudelaire
- La lezione di Beaudelaire e i poeti simbolisti

**Testi:**

Beaudelaire, *Corrispondenze; L'albatro*

Verlaine, *Languore*

**GABRIELE D'ANNUNZIO: IL POETA DEL VIVERE INIMITABILE**

- La vicenda biografica: l'esteta, il poeta, il soldato, il vate
- Le opere dell'estetismo
- Il romanzo *Il piacere* e la crisi dell'estetismo
- Una svolta radicale: la lettura di Nietzsche e il Superomismo
- I romanzi del Superuomo
- Alcyone e la poesia dell'estate: il panismo
- La celebrazione della macchina
- La polemica contro la nascente speculazione edilizia
- Il periodo notturno: un cambiamento tematico e formale

**Testi:**

Da "Alcyone":

*Meriggio, I pastori*

Da "Il piacere":

*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*

Da "Le vergini delle rocce":

*Il vento di barbarie della speculazione edilizia*

Da "Forse che sì forse che no":

*L'aereo e la statua antica*

Dal "Notturmo":

*La prosa "notturna"*

**GIOVANNI PASCOLI: IL POETA DEL MISTERO CHE SI CELA DIETRO LE PICCOLE COSE**

- La vicenda biografica: il trauma della disgregazione del nido familiare
- La poetica del fanciullino
- La novità del linguaggio poetico: analogia, fonosimbolismo, precisione lessicale
- *Mirycae*: il sublime delle piccole cose e la tecnica impressionistica
- I Poemetti: racconti in versi
- I canti di Castelvecchio: le nuove *Myrica* autunnali
- I temi dominanti: il paesaggio naturale, il nido familiare, la morte, i cari morti, l'eroticismo
- L'ultima produzione poetica: un'involuzione classicistica?

**Testi:**

dal saggio “Il fanciullino”:

*Una poetica decadente*

Da “Myricae”:

*Temporale; Il lampo; Novembre; L’assiuolo*

Da “I Poemetti”:

*Italy, II vv.1-2; IV vv. 16-25; V vv.1-25; VI 1-25; VII, vv.7-25*

Da “I canti di Castelvecchio”:

*Il gelsomino notturno; Nebbia*

#### LETTERATURA ITALIANA: IL NOVECENTO

- Il concetto di avanguardia
- Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo
- Il rifiuto del passato e i nuovi valori
- Il rifiuto della sintassi tradizionale: analogia e parolibero

**Testi:**

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

Filippo Tommaso Marinetti, da Zang tumb tuuumb *Bombardamento*

#### **ITALO SVEVO: L’EROE INETTO**

- La vicenda biografica e la fisionomia intellettuale
- La figura dell’inetto e la sua evoluzione
- I romanzi ottocenteschi: “Una vita” e “Senilità”
- La scoperta di Freud e l’influenza della psicoanalisi
- La Coscienza di Zeno: l’inetitudine come malattia e, al tempo stesso, come salute
- La tecnica del monologo interiore e il tempo misto

**Testi:**

da “La coscienza di Zeno”, *La morte del padre; La profezia di un’apocalisse cosmica*

## **LUIGI PIRANDELLO: LA VITA È TEATRO**

- La vicenda biografica
- La visione del mondo: il vitalismo e il relativismo conoscitivo
- La poetica dell'umorismo: la differenza tra comico e umoristico
- La critica dell'identità individuale e la "trappola" della vita sociale
- La polemica contro la macchina
- Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda: la liberazione dalla maschera dell'identità
- Novelle per un anno: novelle siciliane e novelle romane
- La sperimentazione teatrale

### **Testi:**

Dal saggio "L'umorismo":

*Un'arte che scompone il reale*

Da "Novelle per un anno":

*Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato; C'è qualcuno che ride*

Da "Il fu Mattia Pascal":

*Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia* (capp.XII e XIII); *Io sono il fu Mattia Pascal* (XVIII)

Da "Uno, nessuno e centomila":

*Nessun nome*

Da "I quaderni di Serafino Gubbio operatore":

*Viva la Macchina che meccanizza la vita!* (cap.II)

"I sei personaggi in cerca d'autore" (lettura integrale)

## **GIUSEPPE UNGARETTI: IL POETA DELL'ALLEGRIA IN MEZZO AL NAUFRAGIO**

- La vicenda biografica e la fisionomia intellettuale
- L'esperienza bellica
- La condizione di sradicamento
- La poetica dell'analogia
- Il carattere rivoluzionario della prima raccolta poetica:
  - ~ L'Allegria: il racconto della guerra in trincea; le novità formali

### **Testi:**

dalla raccolta “Allegria”:

*Il porto sepolto; Veglia; San Martino del Carso; Soldati; Mattina; In memoria*

#### EUGENIO MONTALE: IL POETA DEL MALE DI VIVERE

- La vicenda biografica e la fisionomia intellettuale
- Il rifiuto della poetica simbolista
- La poetica degli oggetti
- L’indifferenza come rimedio al male di vivere
- Ossi di Seppia
- Satura
- La concezione antistoricistica

**Testi:**

Da “Ossi di seppia”:

*Non chiederci la parola; Il male di vivere; Forse un mattino andando in un’aria di vetro*

Da “Satura”:

*La storia*

#### COMMEDIA DANTESCA

- *Il Paradiso*: struttura, paesaggio, temi, condizione delle anime. Temi approfonditi: il tema dell’ineffabilità (canti I e XXXIII), l’universo femminile vittima di una società violenta e sanguinosa (canto III), il collegamento tra la storia dell’Impero romano e l’attualità della lotta tra guelfi e ghibellini (canto VI), il motivo autobiografico dell’esilio (canti III e XVII).

- Lettura ed analisi contenutistica dei seguenti canti del *Paradiso*, scelti tra quelli poeticamente più intensi e significativi:

I, II vv.1-18, III, VI vv.1-33, XVII vv.31-93, XXXIII, vv.1-39

**Nota:** *il programma non è stato completato alla data presente, dunque si segnala la possibilità di variazioni rispetto a quanto sopra indicato.*

Temi di Cittadinanza e Costituzione affrontati attraverso lo studio della Letteratura Italiana

- La battaglia culturale contro la devastazione del paesaggio naturale e urbano in D’Annunzio.
- La polemica contro la speculazione edilizia nella Roma postunitaria:

Gabriele D'Annunzio, *Vento di barbarie* dal romanzo "Le Vergini delle rocce"

• Il tema dell'emigrazione e dello sradicamento culturale nella Letteratura Italiana di inizio Novecento

- Giovanni Pascoli,  
*Italy*, Poemetti

- Giuseppe Ungaretti,  
*In memoria*, L'Allegria

Testi in adozione:

BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, "Il piacere dei testi", Ed. Paravia, Voll. 4, 5, 6.

S. JACOMUZZI, V. IACOMUZZI, DUGHERA, IOLI (a cura di): Dante Alighieri, "La Divina Commedia", edizione integrale, Ed. SEI.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante

Ilaria Bertozzi

## RELAZIONE FINALE DI LATINO

### *Obiettivi*

Ho impostato l'insegnamento della letteratura latina, dando rilievo al fatto che la nostra cultura vibra della sua componente latina in innumerevoli ambiti della vita quotidiana, dall'elaborazione artistica alla capacità oratoria, dalla sfera sociale a quella politica, dalla pedagogia alla strutturazione del pensiero filosofico: l'apprendimento della lingua latina, perciò, è stato orientato anzitutto all'approccio ai suoi autori e alle diverse forme letterarie, fondamento e cardine della letteratura italiana e della cultura europea, con particolare riguardo alle voci appartenenti all'Età Giulio-Claudia e all'Età Flavia e degli Imperatori Adottivi. Gli alunni hanno affrontato il programma con curiosità e desiderio di imparare, sperimentando la permanenza della cultura latina in quella italiana. Le difficoltà a livello grammaticale e logico-linguistico di molti studenti hanno, però, sconsigliato la lettura dei testi in lingua originale. Per favorire una migliore acquisizione delle idee e dei valori culturali veicolati dalla letteratura latina, ho, quindi, deciso per la lettura in lingua italiana di tutti i testi.

### *Percorso formativo*

Ho avuto l'opportunità di seguire il percorso formativo della classe fin dal primo anno ed ho instaurato con essa un rapporto di fiducia, stima, affetto e collaborazione reciproca, che non è mai venuto meno. Le lezioni sono sempre seguite con viva partecipazione emotiva ed intellettuale: gli alunni amano ricercare i nessi del pensiero degli autori con la loro esperienza di vita e con i valori della società di cui si sentono parte. Nel corso dell'anno scolastico, questo entusiasmo è stato, in alcuni momenti, soffocato dalla pressione tensiva delle interrogazioni e dei compiti in classe: ho, quindi, cercato costantemente di tranquillizzare i ragazzi e di educarli allo sviluppo di un rapporto serio, ma equilibrato con la fatica dello studio.

### *Contenuti*

Le tematiche proposte ed approfondite riguardano lo sviluppo della letteratura latina attraverso gli autori di età imperiale e le relative opere principali. Nel corso di quest'anno scolastico, ho prediletto l'approfondimento di correnti letterarie e autori che potessero risultare inerenti al restante percorso di studi nelle altre discipline; dato l'esiguo numero di ore dedicate alla materia, ho privilegiato l'Età Giulio-Claudia, degli imperatori Flavi e degli adottivi Nerva e Traiano. Tutti i testi sono stati letti in traduzione.

### *Metodologie e strumenti*

Nello svolgimento del programma ho utilizzato la lezione frontale e dialogata; ho cercato di sollecitare gli alunni ad un dialogo costruttivo, per favorire in essi lo sviluppo della capacità di confrontarsi, di socializzare e di partecipare, per suscitare interrogativi sulla vita, la società, la cultura attuale. Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e fotocopie per i brani non presenti sul testo.

### *Verifiche e valutazione*

Le verifiche formative sono state frequenti, finalizzate all'acquisizione di contenuti esatti ed approfonditi. Le verifiche sommative sono state sia orali sia scritte.

Ho strutturato le prove scritte secondo le tipologie presenti all'Esame di Stato: domande aperte sul pensiero, le tematiche e la poetica degli autori trattati; analisi e commento stilistico dei testi affrontati insieme in classe.

Le suddette prove sono state valutate tenendo presenti le conoscenze, la capacità di sintesi e di organicità, la completezza, la capacità di leggere e comprendere un testo. Ho attribuito un punteggio che va dall'insufficienza grave (4/10) all'ottimo (10/10).

Nelle verifiche orali ho valutato la capacità di rielaborazione analitica, logica e sintetica, i contenuti, l'abilità nel collegare argomenti, le competenze linguistiche, la capacità di esporre i contenuti di un testo e la sua interpretazione. Il punteggio attribuito va da un minimo di gravemente insufficiente (4/10) a un massimo di ottimo (10/10).

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante

Ilaria Bertozzi

## PROGRAMMA DI LATINO

### LA LETTERATURA DI ETÀ AUGUSTEA

Ovidio: poeta dell'amore e dell'esilio

- La vicenda umana ed intellettuale: il trauma dell'esilio
- Le opere erotiche: l'amore come *ludus*
- Il capolavoro: le *Metamorfosi*, un'opera alle radici dell'Europa
- Le opere dell'esilio: tristezza, lamento e nostalgia di Roma

Dai "Tristia":

- *Era dunque nel mio destino* (III, 2)
- *Primavera a Tomi* (III, 12, vv.1-26)

### LA LETTERATURA DI ETÀ GIULIO – CLAUDIA

Seneca: l'uomo, il politico, il filosofo

- La vicenda umana, politica ed intellettuale
- Le opere filosofiche
  - La teorizzazione del principato illuminato
  - Una nuova concezione del tempo: la qualità è più importante della quantità
  - Uno sguardo nuovo sulla schiavitù
- Le opere tragiche
  - Il pathos delle tragedie senecane e la loro influenza sul teatro moderno
- Lo stile della scrittura: *brevitas* e *sententiae*

Dal "De Brevitate vitae" 20, 1-3: *La galleria degli occupati*

Dalle "Epistulae ad Lucilium", 24, 17-21: *La morte come esperienza quotidiana*

Dalle “Epistulae ad Lucilium”, 47, 1-4: *Come devono essere trattati gli schiavi*

### **Petronio: uno sguardo spregiudicato e divertito sulla realtà**

- La questione dell'autore del Satyricon
- Un romanzo atipico: il Satyricon
- La rappresentazione caricaturale di un ceto sociale
- Il realismo comico del Satyricon
- La lingua

Testi: lettura, analisi e commento dei seguenti brani:

- Satyricon, 32- 34: *L'ingresso di Trimalchione, Uova con... sorpresa*
- Satyricon 71: *Il testamento di Trimalchione*
- Satyricon 111-112: *La matrona di Efeso*

### LA LETTERATURA DELL' ETÀ FLAVIA

#### **Quintiliano: la centralità dell'educazione**

- La vicenda umana ed intellettuale: la pratica dell'insegnamento
  - *L'Institutio oratoria*
  - Un modello educativo innovativo
  - Lo stile
  - L'eredità
- Da Institutio Oratoria I, 2, 1-2: *Due modelli a confronto: istruzione individuale e collettiva*
  - Da Institutio Oratoria I, 2, 11-13; 18-20): *I vantaggi dell'insegnamento collettivo*
  - Da Institutio Oratoria II, 2, 4-8: *Le qualità di un buon maestro*

#### **Tacito: il racconto e l'analisi della storia**

- La vicenda umana ed intellettuale
- La biografia encomiastica dell'*Agricola* e lo scritto etnografico della *Germania*

- Le opere storiche: *Annales* e *Historiae*
  - Il principato come un male inevitabile
  - La visione pessimistica della natura umana e del potere
  - La lingua e lo stile
- 
- ~ Da Agricola 30, 1-31: *Il discorso di Calgaco*
  - ~ Dalle *Historiae*, IV, 73-74: *Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale*
  - ~ Dagli *Annales*, XV, 44: *La persecuzione contro i cristiani*

Testi in adozione:

*Vivamus* vol.2, a c. G. Garbarino, ed. Paravia, Pearson

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante

Ilaria Bertozzi

## RELAZIONE FINALE DI INGLESE

Obiettivi

Obiettivo principale è stato il conseguimento di competenze analitiche, sintetiche e di collegamento tra i contenuti nello studio di autori e testi di natura letteraria. Ci si è proposti lo sviluppo nei discenti della capacità di analisi di testi come base per la conoscenza degli autori proposti al fine di comprendere le principali tendenze letterarie a partire dalla metà dell' Ottocento e del Novecento.

Si è cercato di raggiungere un' esposizione ed un registro adeguati ai contenuti proposti, sia allo scritto che all'orale, migliorando le conoscenze lessicali e l'accuratezza grammaticale.

### Contenuti

Il programma svolto comprende la conoscenza dei principali aspetti della letteratura dall' Epoca Vittoriana al Novecento, aspetti che sono stati analizzati attraverso autori significativi e analisi di estratti dalle loro opere o come tendenze generali relative ai diversi generi letterari. Partendo dall'analisi linguistico-strutturale dei testi, si sono evidenziate le tematiche e lo stile degli autori, presentandone anche cenni biografici e inquadrandoli nel contesto storico – culturale. Ci si è soffermati sulle caratteristiche intrinseche dell'area letteraria anglofona, comparandola con altri autori e movimenti artistici europei e evidenziandone l'aspetto di continuità. Nella scelta dei contenuti si sono tenuti in considerazione i periodi chiave della storia e della letteratura inglese, il nucleo tematico di Cittadinanza e Costituzione (rintracciabile negli ultimi argomenti del programma) , il percorso di studi e l'interesse degli allievi.

### Percorso formativo

La classe è composta da 21 alunni che presentano livelli di conoscenze e competenze abbastanza omogenei. Nel complesso il rendimento della classe si è rivelato buono. Gli studenti hanno sempre mostrato interesse per la materia e desiderio di migliorare la loro preparazione. Il lavoro scolastico si è svolto in un clima di partecipazione e collaborazione e sebbene alcuni di loro abbiano incontrato qualche difficoltà con la disciplina, l'impegno e l'applicazione non sono mai venuti meno.

Nel gruppo classe sono emerse alcune eccellenze e risultati discreti sono stati raggiunti dalla maggior parte dei componenti della classe sia nell'esposizione orale sia negli elaborati scritti. In classe ci sono quattro studenti con DSA che si sono sempre avvalsi degli strumenti compensativi previsti dal PDP.

L'insegnante, nuova alla classe, ha trovato una buona interazione e il dialogo scolastico si è sempre svolto con serenità e motivazione.

## Metodologia e strumenti

Si è privilegiato l'aspetto comunicativo e il collegamento con le altre discipline. Sono state alternate la lezione frontale e il dialogo e si è partiti dall'analisi testuale per conoscere le tematiche e lo stile degli autori. Il manuale è stato integrato con altri materiali e gli argomenti trattati sono stati accompagnati anche dalla visione di film in lingua al fine di sviluppare l'interesse e la motivazione degli studenti. Si è cercato di creare un clima di incoraggiamento e partecipazione al fine di favorire uno studio autonomo e critico.

## Verifiche e Valutazioni

Le prove di verifica, scritte e orali, hanno avuto lo scopo di accertare il grado di competenza linguistico-comunicativa, la comprensione e la capacità di analisi e sintesi dei contenuti proposti. Riguardo alla valutazione è stato attribuito un punteggio che parte dallo scarso fino all'ottimo, tenendo in considerazione la correttezza espressiva, la conoscenza e la coerenza con l'argomento assegnato, la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante

Serena Brasiliani

## PROGRAMMA DI INGLESE

L'Epoca Vittoriana e il Compromesso Vittoriano. Il romanzo vittoriano e le sue caratteristiche. Il ruolo della donna nella società vittoriana.

### **Charles Dickens**

Cenni biografici e opere. *Oliver Twist*: caratteristiche tematiche e analisi del brano *Oliver wants some more*.

### **Charlotte Bronte**

Cenni biografici e opere. *Jane Eyre*: caratteristiche tematiche. Analisi del brano *Punishment*

Il movimento estetico: Origini e caratteristiche principali.

### **Oscar Wilde**

Cenni biografici ed opere, il rapporto con l'estetismo.

*The Picture of Dorian Gray*: caratteristiche, stile e temi. Analisi del brano *Dorian's death*. Le opere teatrali, le caratteristiche dello stile e i temi delle commedie di Wilde.

*The Importance of Being Earnest*: temi e stile dell'opera.

Visione del film in lingua originale *The Importance of Being Earnest*

### **The Modern Age**

The Edwardian Age. Accenni al contesto storico-sociale e culturale della prima metà del 20° secolo. Il movimento delle Suffragettes. (*The Age of Anxiety*) .

**Il Modernismo**. L'influenza di Freud, la nuova concezione del tempo di W. James, H. Bergson e degli altri pensatori di quel periodo e la loro influenza sul romanzo modernista.

Le caratteristiche del romanzo modernista. Il flusso di coscienza e il monologo interiore.

### **James Joyce**

Cenni biografici ed opere, temi e stile.

*Dubliners*: struttura, temi, caratteristiche stilistiche, il concetto di “epiphany”, il tema della “paralysis”.

Analisi del racconto *Eveline*.

Analisi della parte finale del racconto *The Dead*.

### **Virginia Woolf**

Cenni biografici ed opere, la tecnica narrativa. Il concetto di “moment of being”.

Analisi di un estratto da *Mrs. Dalloway (Clarissa and Septimus)*.

Lo sviluppo della poesia nella prima metà del 20° secolo

Le caratteristiche delle principali tendenze poetiche: i poeti georgiani, l’Imagismo, i ‘War Poets’.

**Wilfred Owen**. Brevi cenni biografici. Analisi della poesia *Dulce et Decorum est*.

The committed poetry during the eve and the beginning of the World War II.

**Wystan Hugh Auden** (Tema incluso in Cittadinanza e Costituzione)

Cenni biografici e opere. Stile poetico e tematiche dell’autore.

*Another Time* e analisi della poesia *Refugee Blues*.

Il romanzo dopo la Seconda Guerra Mondiale (Tema incluso in Cittadinanza e Costituzione)

Cenni al contesto storico e socio-culturale del secondo dopoguerra.

### **George Orwell**

Cenni biografici ed opere, stile narrativo e tematiche dell’autore.

*Nineteen Eighty- Four*: stile e temi del romanzo, l’utopia e l’anti-utopia.

Analisi di un estratto da *Nineteen Eighty- Four (Big Brother is watching you)*.

*Animal Farm*: caratteristiche generali.

The Contemporary Age

Il teatro dopo la seconda guerra mondiale: caratteristiche e temi.

### **Samuel Beckett**

Cenni biografici e opere. Il teatro dell'Assurdo, caratteristiche e innovazioni. *Waiting for Godot* e analisi di un estratto (*Nothing to be done*).

The Civil Rights Movement in the USA (Tema incluso in Cittadinanza e Costituzione)

Temi principali con riferimento alle figure di Rosa Parks e Martin Luther King. Analisi del discorso *I Have a Dream*.

Riferimento alla figura di Nelson Mandela e al tema dell'apartheid in Sudafrica.

Alcuni argomenti del programma verranno completati dopo la data del 15 Maggio.

#### **TESTI IN ADOZIONE:**

**Compact Performer**, Zanichelli.

Per alcuni dei brani antologici e per gli approfondimenti sono state fornite fotocopie ad integrazione del manuale.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Serena Brasiliani

## RELAZIONE FINALE DI STORIA

### *Obiettivi*

Gli obiettivi specifici della disciplina prefissati per questo anno scolastico prevedevano:

- la conoscenza dei principali avvenimenti storici del XX secolo e delle interpretazioni storiografiche più rilevanti;
- lo sviluppo di una riflessione critica su di essi, con l'intento di maturare una maggior consapevolezza delle problematiche che contrassegnano la contemporaneità e di rendersi conto della pluralità di punti di vista possibili;
- la scoperta della dimensione storica del presente per riconoscere e valutare gli usi socio-politici della storia;
- l'acquisizione di una conoscenza organica e ordinata del passato a partire, ove possibile, dallo studio delle fonti;
- la sensibilizzazione alla partecipazione e all'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in quanto uomo e cittadino.
- l'esercitazione della memoria come imprescindibile elemento della conoscenza, sviluppando la consapevolezza di come il passato sia la chiave di lettura dei problemi presenti.

### *Contenuti*

Il programma dell'ultimo anno di Liceo ha riguardato i principali fatti storici del XX secolo, con particolare attenzione alle vicende economiche, sociali e politiche.

### *Percorso formativo*

Ho seguito il percorso di questa classe per tutto il quinquennio, ma solo in quest'ultimo anno ho insegnato storia. Gli studenti hanno mostrato ottima disponibilità all'ascolto e buona motivazione e interesse per le tematiche storiche affrontate.

Nella valutazione di ogni alunno ho sempre tenuto conto dei contenuti, del linguaggio e dell'esposizione, dell'articolazione dei concetti e, in modo particolare, della rielaborazione critica e personale. Alla luce di questi parametri va detto che la classe ha saputo, ognuno con le proprie capacità e i propri interessi,

giungere ad un bagaglio di conoscenze abbastanza solido e completo e ad una visione organica delle tematiche affrontate.

### *Metodologie e strumenti*

Lo strumento principale è stato il libro di testo, puntualmente correlato da spiegazioni frontali. Si è considerato opportuno insistere sia sulla localizzazione temporale degli avvenimenti storici, sia sulla contemporaneità dei fatti accaduti in Europa come nel resto del Mondo per mettere in evidenza lo svolgimento sincronico degli avvenimenti e comprendere meglio la società contemporanea.

### *Verifiche e valutazioni*

Sono state effettuate verifiche orali, fondamentali per sviluppare le capacità argomentative e critiche per ciò che concerne la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante

Elisabetta Ricci

## *PROGRAMMA DI STORIA*

- **L'inizio di un nuovo secolo.** L'epoca delle masse. La politica al tempo delle nuove masse. Il congresso di Berlino e le guerre balcaniche. L'età giolittiana.
- **La prima guerra mondiale** L'economia britannica e tedesca nel 1914. L'invasione del Belgio e la guerra di trincea. Il ritiro della Russia e l'intervento degli Stati Uniti. L'Italia dal 1915 al 1918. Medio Oriente e impero ottomano nella Grande Guerra.
- **Tra una guerra e l'altra.** Vecchi imperi e nuovi protagonisti. Il comunismo in Russia. Il fascismo in Italia. La Grande Depressione e il New Deal. Il nazionalsocialismo in Germania.
- **La seconda guerra mondiale:**In Europa scoppia la seconda guerra mondiale. L'inazione dell'URSS. Una guerra globale. L'Italia in guerra. Lo sterminio degli ebrei.
- **Il secondo dopoguerra** L'eredità della guerra. La società sovietica nel secondo dopoguerra. La divisione dell'Europa e della Germania. La nascita della Repubblica. Il Risveglio dell'Asia orientale.
- **Anni di speranze, di lotte e di delusioni:** Europa occidentale e mondo comunista dopo la morte di Stalin. Africa nera, America e Asia. L'età dell'oro. Il miracolo economico e i governi di centro-sinistra.
- **Gli anni finali del Novecento:** la fine dei regimi comunisti. La fine dell'età dell'oro. La fine della “prima repubblica”

Alcuni argomenti del programma verranno completati dopo la data del 15 Maggio.

### TESTO IN ADOZIONE

F.M Feltri, M.M. Bertazzoni , F.Neri SCENARI Dinamiche storiche e punti di svolta - Volume 3.ed. SEI

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Elisabetta Ricci

## RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

### Obiettivi

L'insegnamento della filosofia concorre alla formazione culturale e della personalità degli studenti attraverso l'acquisizione di un abito di riflessione critica e della conoscenze dei problemi teorici e scientifici più rilevanti della civiltà occidentale. La didattica disciplinare assume un ruolo di mediazione tra l'esigenza di "ricerca di significato" dei giovani e la tradizione culturale, per realizzare la presa di coscienza dei problemi connessi all'individuo e alla società. La filosofia costituisce l'ambito della riflessione teorica e della ricerca teoretica ed epistemologica: pertanto concorre alla comprensione del "senso" del sapere, più specificamente della dimensione astratta e formale delle altre discipline degli indirizzi di studio. Risponde infine all'esigenza di flessibilità nel pensare, che nasce dalle attuali trasformazioni sociali, culturali e scientifico-tecnologiche della società contemporanea. La didattica della filosofia deve sapere assumere, con coraggio, l'orizzonte di senso e i sistemi di valori dei giovani per discuterli e strutturarli. Mettere in comunicazione il punto di vista degli studenti con l'esperienza del passato; invitare lo studente a partecipare in prima persona alla costruzione teorica del problema, a seguirne lo sviluppo storico ponendolo in relazione con la propria esperienza sino a formulare opinioni e valutazioni corroborate dalla riflessione; guidare all'elaborazione di modelli di pensiero e di interpretazione; mostrare che l'ovvio e il banale possono essere problematizzati, superando atteggiamenti mentali pigri e dogmatici; rendere consapevoli che esiste un nesso preciso fra razionalità argomentativa, trasparenza comunicativa e mentalità democratica e cura delle libertà. In quest'ottica la Filosofia può essere immaginata come il luogo in cui si sottolineano le questioni di senso e le relazioni tra le discipline, sia letterarie che scientifiche. E, inoltre, il luogo in cui si approfondiscano le procedure metodologiche, la struttura dell'argomentazione, i linguaggi, ecc. di tutte le conoscenze del curriculum.

### Contenuti

Il programma dell'ultimo anno di Liceo ha riguardato i seguenti temi: Hegel e la filosofia dello spirito. Rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano: Schopenhauer: la filosofia del pessimismo e le vie della liberazione dal dolore; Feuerbach: nuova antropologia materialista. Marx: la critica all'economia borghese e la concezione materialistica della storia. La crisi delle certezze nella scienza e nella filosofia: Nietzsche: dalla morte di Dio al

superuomo; Freud: la rivoluzione psicoanalitica. La fenomenologia: Husserl. Filosofia ed epistemologia: Popper.

### Percorso Formativo

Insegno filosofia in questa classe dalla terza Liceo. La classe è composta da 21 alunni eterogenei per quanto riguarda abilità possedute, impegno ed interesse dimostrati: molti si sono mostrati motivati, interessati e impegnati nello studio personale della disciplina; altri si sono mostrati discretamente attenti alle tematiche proposte, ma non sempre disposti ad approfondirle. Gli obiettivi individuati all'inizio dell'anno scolastico sono stati quindi raggiunti in modo eterogeneo e alcuni ragazzi hanno mostrato qualche difficoltà soprattutto nell'utilizzo di un linguaggio appropriato. Certamente ogni alunno, nel suo iter personale, ha realizzato un rapporto particolare con la filosofia, determinato dalle influenze del proprio carattere, dalle motivazioni più o meno fondate, dagli interessi e dalla serietà nell'impegno scolastico.

### Metodologie e Strumenti

Il metodo di lavoro ha privilegiato l'uso del testo. Le lezioni si sono svolte in modo interattivo, con alcuni momenti di dibattito guidato e stimolato da interrogativi specifici, affiancati dalla lezione frontale. Il punto di partenza è stato cercato nel "vissuto" dello studente, in modo da stimolare una maggiore partecipazione e un maggior coinvolgimento dove possibile.

### Verifiche e Valutazioni

Le verifiche in itinere si sono svolte sia nella forma orale, mezzo privilegiato di confronto e di dibattito riflessivo e importante per l'accertamento delle competenze linguistiche ed espressive, sia nella forma di quesiti scritti, utile alla attestazione delle conoscenze e della qualità dello studio personale.

I criteri a cui ci si è attenuti nella valutazione sono stati stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Elisabetta Ricci

## PROGRAMMA DI FILOSOFIA

- **HEGEL** : i capisaldi del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito e tra ragione e realtà; il movimento dialettico: tesi, antitesi e sintesi. La filosofia dello spirito; lo spirito oggettivo (moralità, eticità e la concezione dello Stato); la filosofia della storia e l'astuzia della Ragione; lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.
- **SCHOPENHAUER** : le radici culturali; il "velo di Maya"; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle varie forme di ottimismo; le vie di liberazione dal dolore.
- **KIERKEGAARD** : l'esistenza come possibilità e fede; la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; disperazione e fede; l'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.
- **FEUERBACH** : il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica a Hegel; "L'uomo è ciò che mangia": l'odierna rivalutazione del materialismo di Feuerbach.
- **MARX**: caratteri generali del marxismo: critica alla filosofia hegeliana, allo Stato moderno, al liberalismo e all'economia moderna; il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialista della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia; Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la critica ai falsi socialismi; Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore, le contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.
- **IL POSITIVISMO**: caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.
- **BERGSON** : tempo e durata; l'origine dei concetti di "tempo" e "durata"; la polemica con Einstein; la libertà e il rapporto tra spirito e corpo; lo slancio vitale; istinto, intelligenza e intuizione, società, morale e religione.
- **NIETZSCHE** : la periodizzazione e lo stile degli scritti; la *Nascita della Tragedia*: apollineo e dionisiaco; il rapporto dell'uomo con la storia; il periodo illuministico della *Gaia Scienza* : l'annuncio della "morte di Dio" e il nichilismo; *Così Parlò Zarathustra* : il superuomo; la "visione" dell'eterno ritorno; la "trasvalutazione dei valori" e il problema della morale; la volontà di potenza e il prospettivismo.
- **FREUD** : dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria psicoanalitica dell'arte; la religione e la civiltà.

- **HUSSERL** : il rapporto logica-psicologia; l'atteggiamento fenomenologico; l'intenzionalità della coscienza; la filosofia come antidoto alla declinante civiltà europea.
- **POPPER** : la riabilitazione della filosofia; le dottrine epistemologiche : il problema della demarcazione e la teoria della falsificabilità, la teoria della corroborazione, la riabilitazione della filosofia; la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi; le dottrine politiche: miseria dello storicismo, teoria della democrazia, il riformismo gradualista.

Alcuni argomenti del programma verranno completati dopo la data del 15 Maggio.

**Testi in adozione:**

N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi, *La ricerca del pensiero*, PARAVIA, libro 2b, 3a ,3b.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Elisabetta Ricci

## RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

### *Obiettivi*

Nell'attività didattica si è mirato a:

- Inserire la matematica in una visione culturale ampia all'interno della quale poter sviluppare dimensioni interdisciplinari e orizzonti di senso culturalmente significativi
- Apprendere l'uso di un linguaggio chiaro e semplice, ma rigoroso, con un uso consapevole dei simboli propri della Matematica
- Comprendere la logica dei passaggi ed evitare la ripetitività dei meccanismi per giungere ad un uso corretto delle procedure di calcolo
- Promuovere le facoltà logiche ed intuitive

### *Contenuti*

Il nucleo fondamentale per la V è stato l'Analisi Infinitesimale.

Il concetto di funzione reale di una variabile reale è stato trattato diffusamente nel corso dell'anno scolastico fino ad arrivare allo studio completo di una funzione, con cenni allo studio della derivata seconda e flessi. Dato che questo rischia spesso di essere sviluppato prevalentemente in una dimensione tecnico-manipolativa, limitando l'allievo a seguire passo a passo il classico schema standard generale e riducendo la costruzione di un grafico ad un procedimento meccanico, talvolta si sono proposti esercizi in cui dare più importanza alle argomentazioni che ai passaggi algebrici, proprio per permettere agli studenti di sviluppare capacità di sintesi oltre che analitiche. In questo senso si è data particolare importanza all'analisi di grafici di funzioni in termini di caratteristiche della stessa.

### *Percorso formativo*

Ho accompagnato questa classe nel cammino verso la maturità a partire dal terzo anno, fin da subito si è mostrata accogliente nei miei confronti e si è creato un piacevole clima collaborativo e sereno in cui è stato possibile lavorare in maniera produttiva.

Durante le lezioni gli studenti sono in grado di mantenere un buon livello di attenzione e una buona disponibilità all'ascolto, si sono sempre mostrati curiosi nei confronti degli argomenti trattati e determinati nel volerli comprendere a fondo.

È una classe vivace, allegra e affiatata, e al tempo stesso partecipativa e collaborativa, capace di lavorare con costanza e intensità quando richiesto. Un gruppo di ragazze, fra le quali alcune eccellenze, trainano positivamente la classe, contribuendo a tenere vivo l'interesse e l'attenzione in aula durante le spiegazioni e permettendo di instaurare dialoghi e confronti sugli argomenti trattati.

Per quanto riguarda le conoscenze acquisite, la classe complessivamente ha raggiunto un buon livello, anche se non prettamente omogeneo, infatti si distingue un gruppetto di eccellenze, e un gruppetto che mostra alcune difficoltà sia in Fisica che in Matematica e che si trascina dagli anni precedenti qualche lacuna, specie nel calcolo algebrico.

In particolare alcuni ragazzi faticano ad avere una visione globale degli argomenti trattati e rimangono più legati ad una impostazione meccanica degli esercizi. Altri manifestano invece maggiori difficoltà nell'argomentazione e nell'esposizione rigorosa e consapevole delle definizioni e degli enunciati dei teoremi trattati. Complessivamente si possono ritenere raggiunti gli obiettivi pensati ad inizio anno, tuttavia bisogna considerare che il grado di questo raggiungimento è diverso da caso a caso.

### *Metodologie e strumenti*

Per quanto riguarda le metodologie adottate, le lezioni si sono svolte per lo più in modo frontale anche se, al fine di non rendere lo spettatore passivo e demotivato, si è prestata attenzione a creare una continua comunicazione partecipativa, così da coinvolgere efficacemente gli studenti alla lezione; in particolare, nel corso delle lezioni gli allievi sono stati chiamati ad intervenire con continuità. Spesso proprio nei momenti in cui si crea un'interazione dialogica informale in classe, si riesce meglio a favorire facoltà logiche e intuitive, a valorizzare capacità di sintesi, a sviluppare capacità di autonomia nel lavoro, così da poter verificare anche e soprattutto in tal modo le rappresentazioni mentali dei ragazzi. Un'attività di verifica di questo tipo permette non solo di testare con continuità il livello d'apprendimento degli studenti, ma anche l'interesse per la materia, l'attenzione in classe, l'impegno durante lo svolgimento delle lezioni.

Gli argomenti trattati sono stati affrontati con una certa varietà di esercizi, privilegiando a volte la qualità alla quantità dei contenuti esaminati e stimolando piuttosto l'utile esercizio della riflessione e del ragionamento, prestando particolare attenzione ad aspetti importanti come il linguaggio verbale e simbolico e facilitando il più possibile il passaggio tra i vari registri cognitivi. Si è dedicato tempo alla correzione degli esercizi assegnati per casa per far acquisire agli alunni consapevolezza dei propri errori. In generale i ragazzi si sono dimostrati abili nell'applicazione di una procedura standard, più in difficoltà nell'elaborare in modo autonomo procedimenti che richiedono l'applicazione di abilità logico-deduttive.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, appunti del docente, correzione dei compiti, presentazione di esempi, momenti di verifica formativa.

### *Verifiche e valutazione*

Strumenti di verifica formativa sono stati la correzione dei compiti svolti a casa, l'esposizione individuale, gli esercizi alla lavagna; strumenti di verifica sommativa sono state le interrogazioni e le prove scritte strutturate o semistrutturate.

In vista dell'esame ho proposto alla classe varie tipologie di prove per valutare il possesso delle conoscenze, la capacità di analisi delle questioni poste, la capacità di scelta della strategia risolutiva più adatta, la comprensione dei concetti matematici e la loro applicazione, la capacità di calcolo.

La valutazione è stata fatta secondo i criteri adottati a livello collegiale, ed in particolare nella correzione delle prove scritte sono stati valutati i seguenti indicatori:

Conoscenze

Capacità logiche ed argomentative

Correttezza e chiarezza degli svolgimenti

Completezza

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Fabio Metalli.

## *PROGRAMMA DI MATEMATICA*

Testo adottato: Nuova Matematica a colori Vol. 5; Petrini editore – L. Sasso

### **1. Le funzioni e le loro proprietà**

- Funzioni: definizione e classificazione
- Studio della simmetria: funzioni pari e dispari
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni periodiche (solo definizione)
- Dominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, esponenziali e logaritmiche
- Studio del segno e rappresentazione grafica
- Cenni sulle funzioni definite a tratti
- Dalla funzione al grafico e dal grafico alla funzione

### **2. I limiti delle funzioni**

- Introduzione al concetto di limite
- Definizione generale di limite di una funzione (NO definizioni particolari)
- Limiti delle funzioni elementari (potenza, radice, esponenziale, logaritmica, goniometrica)
- Algebra e calcolo dei limiti, limite destro e limite sinistro
- Principali forme di indeterminazione e loro risoluzione ( $\infty \pm \infty$ ;  $\infty/\infty$ ;  $0/0$ )
- Infiniti e loro confronto (cenni)

### **3. Studio della continuità delle funzioni**

- Funzione continua
- Punti di discontinuità e loro classificazione (I, II e III specie)
- Definizione di asintoto e sua rappresentazione nel piano cartesiano
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui e loro equazioni
- Studio della continuità e ricerca degli asintoti
- Grafico probabile di una funzione

### **4. La derivata di una funzione**

- Definizione di derivata e significato geometrico
- Derivabilità e continuità (cenni)
- Derivata delle funzioni elementari (funzione costante, potenza, esponenziale, logaritmica, radice quadrata, goniometrica)
- Principali regole di derivazione (derivata della somma, del prodotto e del quoziente fra 2 funzioni e derivata di funzioni composte)
- Calcolo delle derivate.

### **5. Studio della derivabilità delle funzioni**

- I punti stazionari di una funzione
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (funzione crescente e decrescente)
- Ricerca dei punti di massimo e minimo e dei flessi orizzontali
- Punti di non derivabilità (flessi a tangente verticali, punti angolosi, cuspidi)
- Studio della derivata seconda: concavità, convessità, punti di flesso (cenni)
- Teorema di Rolle e di Lagrange
- Il teorema di de l'Hôpital e sue applicazioni

**6. Studio di funzioni e relativo grafico**

- Studio di funzioni algebriche razionali intere e frazionarie
- Studio di una funzione a partire dal suo grafico

Alla data 15 Maggio 2019 il programma deve essere ancora completato.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante

Fabio Metalli

## RELAZIONE FINALE DI FISICA

### *Obiettivi*

Nell'attività didattica si è mirato a:

- Acquisire le conoscenze, le competenze e le capacità per uno studio più rigoroso della disciplina
- Valorizzare le proprie capacità intuitive e di formalizzazione
- Sviluppare la capacità di analisi di un fenomeno fisico e di sviluppo di strategie metacognitive
- Sviluppare capacità logiche ed argomentative
- Saper utilizzare consapevolmente e con disinvoltura un appropriato linguaggio verbale e simbolico
- Saper contestualizzare la disciplina all'interno di una più ampia visione storica e di sviluppo delle idee dell'uomo nel corso dei millenni
- Saper matematizzare situazioni problematiche di crescente difficoltà
- Consolidare un proprio metodo di studio

### *Contenuti*

Il nucleo concettuale fondamentale per il quinto anno è stato l'elettromagnetismo.

Per introdurlo, si è inizialmente parlato di onde meccaniche e si è arrivati a capirne la struttura fisica e la rappresentazione grafico/simbolica. Successivamente si è affrontata la parte legata alla natura della luce sia dal punto di vista del modello corpuscolare sia dal punto di vista del modello ondulatorio. Abbiamo analizzato il comportamento della luce riferendoci alle leggi della riflessione e della rifrazione.

Nell'introduzione ai fenomeni elettrici si è data particolare importanza all'aspetto storico e si è cercato di focalizzare l'attenzione sulle tappe del pensiero umano che hanno portato a strutturare una teoria coerente dei fenomeni elettrici e magnetici. Contemporaneamente si sono affrontate da un punto di vista qualitativo i concetti di campo elettrico e magnetico, analizzando le relazioni fra queste strutture spaziali e le conseguenze in termini di forze agenti su particelle.

Durante l'anno si è cercato di fare continuamente riferimento a situazioni reali ed esperienze comuni riscontrabili nella vita di tutti i giorni; mostrando come la Fisica sia una disciplina strettamente collegata al contesto culturale di tipo storico/filosofico nel quale si sviluppa una teoria.

### *Percorso formativo*

Ho accompagnato questa classe nel cammino verso la maturità a partire dal terzo anno, fin da subito si è mostrata accogliente nei miei confronti e si è creato un piacevole clima collaborativo e sereno in cui è stato possibile lavorare in maniera produttiva.

Durante le lezioni gli studenti sono in grado di mantenere un buon livello di attenzione e una buona disponibilità all'ascolto, si sono sempre mostrati curiosi nei confronti degli argomenti trattati e determinati nel volerli comprendere a fondo.

È una classe vivace, allegra e affiatata, e al tempo stesso partecipativa e collaborativa, capace di lavorare con costanza e intensità quando richiesto. Un gruppo di ragazze, fra le quali alcune eccellenze, trainano positivamente la classe, contribuendo a tenere vivo l'interesse e l'attenzione in aula durante le spiegazioni e permettendo di instaurare dialoghi e confronti sugli argomenti trattati.

Per quanto riguarda le conoscenze acquisite, la classe complessivamente ha raggiunto un buon livello, anche se non prettamente omogeneo, infatti si distingue un gruppetto di eccellenze, e un gruppetto che mostra alcune difficoltà sia in Fisica che in Matematica e che si trascina dagli anni precedenti qualche lacuna, specie nel calcolo algebrico.

In particolare alcuni ragazzi faticano ad avere una visione globale degli argomenti trattati e rimangono più legati ad una impostazione meccanica degli esercizi. Altri manifestano invece maggiori difficoltà nell'argomentazione e nell'esposizione rigorosa e consapevole delle definizioni e degli enunciati dei teoremi trattati. Complessivamente si possono ritenere raggiunti gli obiettivi pensati ad inizio anno, tuttavia bisogna considerare che il grado di questo raggiungimento è diverso da caso a caso.

### *Metodologie e strumenti*

Per quanto riguarda le metodologie adottate, le lezioni si sono svolte attraverso una modalità di lezione dialogata, al fine di non rendere lo spettatore passivo e demotivato. Si è prestata attenzione a creare una continua comunicazione partecipativa, così da coinvolgere efficacemente gli studenti alla lezione; in particolare, nel corso delle lezioni gli allievi sono stati chiamati ad intervenire con continuità. Spesso proprio nei momenti in cui si crea un'interazione dialogica informale in classe, si riesce meglio a favorire facoltà logiche e intuitive, a valorizzare capacità di sintesi, a sviluppare capacità di autonomia nel lavoro, così da poter verificare anche e soprattutto in tal modo le rappresentazioni mentali dei ragazzi. Un'attività di verifica di questo tipo permette non solo di testare con continuità il livello d'apprendimento degli studenti, ma anche l'interesse per la materia, l'attenzione in classe, l'impegno durante lo svolgimento delle lezioni.

Gli argomenti trattati sono stati affrontati mediante una certa varietà di esercizi, privilegiando sempre la qualità e stimolando l'utile esercizio della riflessione e del ragionamento, prestando particolare attenzione ad aspetti importanti come il linguaggio verbale e simbolico.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, appunti del docente, correzione dei compiti, presentazione di esempi, momenti di verifica formativa.

#### *Verifiche e valutazione*

Strumenti di verifica formativa sono stati la correzione dei compiti svolti, l'esposizione individuale, gli esercizi alla lavagna; strumenti di verifica sommativa sono state le interrogazioni e le prove scritte strutturate o semistrutturate.

La valutazione è stata fatta secondo i criteri adottati a livello collegiale, ed in particolare nella correzione delle prove scritte sono stati valutati i seguenti indicatori:

Conoscenze

Capacità logiche ed argomentative

Correttezza e chiarezza degli svolgimenti

Completezza

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Fabio Metalli

## *PROGRAMMA DI FISICA*

TESTO ADOTTATO: Ugo Amaldi “Le Traiettorie della fisica. Azzurro”. Zanichelli.

### **1. Il suono**

- Le onde
- Le onde periodiche
- Le onde sonore
- Le caratteristiche del suono
- I limiti di udibilità
- L'eco

### **2. La luce**

- Onde e corpuscoli
- I raggi di luce
- La riflessione e lo specchio piano
- La rifrazione
- La riflessione totale
- La dispersione della luce
- La diffrazione
- L'interferenza

## **Campo elettrico e magnetico**

### **3. Le cariche elettriche**

- Elettizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- L'elettizzazione per induzione

#### **4. Il campo elettrico**

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- L'energia elettrica
- La differenza di potenziale
- Il condensatore

#### **5. La corrente elettrica**

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione
- I circuiti elettrici
- Le leggi di Ohm
- Lo studio dei circuiti elettrici
- La forza elettromotrice
- La trasformazione dell'energia elettrica

#### **6. Il campo magnetico**

- La forza magnetica
- Le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza su una corrente e su una carica in moto
- Il motore elettrico
- L'elettromagnete

Alla data 15 Maggio 2019 il programma deve essere ancora completato.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Fabio Metalli

## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI

### *Obiettivi*

L'intento perseguito è stato quello di fornire agli alunni gli strumenti fondamentali per comprendere lo studio dell'anatomia e della fisiologia umana. Si è cercato inoltre, di far conoscere ai ragazzi le basi della biochimica con riferimenti, in alcuni casi, alle potenzialità delle biotecnologie, cercando di fornire loro i mezzi necessari per sapersi orientare in maniera critica nei vari campi del sapere scientifico.

### *Contenuti*

Nel I quadrimestre è stato affrontato lo studio della chimica dei composti del carbonio (idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; gli idrocarburi insaturi: alcheni, alchini; idrocarburi aromatici; i gruppi funzionali), le biomolecole: i carboidrati (monosaccaridi, polisaccaridi), i lipidi, le proteine, gli acidi nucleici. Si chiude il quadrimestre gettando le basi per conoscere i processi biochimici degli organismi: catabolismo e anabolismo; vie metaboliche; studio del ATP, delle principali vie metaboliche (metabolismo del carbonio: glicolisi, gluconeogenesi, importanza del glicogeno, metabolismo terminale: ciclo di Krebs e catena respiratoria); metabolismo degli aminoacidi.

Nel II quadrimestre si è ripreso poi lo studio del corpo umano affrontando Sistema Digerente: masticazione e deglutizione, stomaco e demolizione del cibo, intestino e ghiandole annesse, non trattando però la parte dell'alimentazione; Sistema Escretore: funzione e struttura, struttura del rene, ureteri, vescica, uretra; in ultimo Sistema Nervoso: fisiologia del sistema nervoso, potenziale elettrico, comunicazione tra neuroni, Sistema Nervoso Periferico, Sistema Nervoso Centrale.

### *Attività di "Cittadinanza e Costituzione"*

Approfondendo dello studio del Sistema Nervoso, si affronta lo studio delle sostanze psicotrope, loro effetto sull'organismo umano e sulle capacità cognitive; approfondimenti normativi ex art. 75 D.P.R. 309/90, con lezioni frontali partecipate da esperti.

### *Percorso formativo*

Il percorso di Scienze Naturali è iniziato in questa classe a partire dal loro quarto anno; si è instaurato con la classe un rapporto equilibrato basato sul rispetto reciproco e spesso le lezioni hanno offerto interessanti spunti di approfondimento, di dialogo e di confronto aperto, corretto e rispettoso.

L'obiettivo didattico principale che mi sono proposto nel corso di questi anni è stato quello di far conoscere agli alunni l'anatomia e la fisiologia del corpo umano attraverso un metodo prevalentemente induttivo-deduttivo. Ho inoltre prestato particolare attenzione nella trattazione di argomenti di educazione

alla salute e di patologie per tutti gli apparati e sistemi studiati, approfittando anche della curiosità dei ragazzi e delle loro osservazioni.

Malgrado alcune difficoltà iniziali legate allo studio della Biochimica, i ragazzi hanno saputo affrontare questa disciplina con impegno ed interesse. Gli alunni hanno partecipato alle lezioni in modo adeguato ed un metodo di studio autonomo ed organizzato ha permesso di ottenere risultati mediamente più che buoni ed in molti casi ottimi.

#### *Metodologie e strumenti*

Lo strumento principale è sicuramente da ricercare nell'utilizzo dei libri di testo in adozione, pur con le necessarie digressioni e approfondimenti del caso. In tal modo gli studenti hanno sempre potuto contare su un sicuro punto di riferimento, quale appunto il testo, da integrare successivamente con gli appunti presi in classe.

Gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali con possibilità di raccogliere loro interventi e scelta di approfondimenti.

#### *Verifiche e valutazione*

Per il momento di verifica dell'apprendimento la valutazione dei singoli alunni è scaturita da un giudizio che ha tenuto conto delle verifiche orali, sia dell'attenzione dimostrata in classe e della partecipazione al dialogo educativo per verificare:

- L'acquisizione di un corretto metodo di indagine che riesca, attraverso speculazioni teoriche basate su fatti sperimentali, a formare negli allievi lo spirito critico;
- L'acquisizione di un linguaggio specifico e la capacità di lettura del testo, allo scopo di individuare collegamenti tra la materia in esame e le altre discipline;
- L'acquisizione della capacità di esprimersi in modo corretto e scientificamente appropriato.

Rimini, 15 Maggio 2019

L'insegnante  
Giacomo Marcantonio

## *PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI*

### *MODULO 1- "I Sistemi dell'organismo umano"*

L'apparato digerente: le fasi della digestione: demolizione, assorbimento del cibo, eliminazione delle sostanze non digerite. Struttura generale del tratto gastrointestinale; caratteristiche dei tessuti che formano il tubo digerente; i principali enzimi digestivi; la peristalsi; la cavità orale: i denti e la lingua; la bocca: ghiandole salivari ed enzimi. Deglutizione: faringe, epiglottide ed esofago; un ormone gastrico: la gastrina. Le sezioni del tratto intestinale: tenue, digiuno, ileo; cieco, colon e retto. Digestione e assorbimento nell'intestino tenue: gli enzimi specifici; formazione delle feci; assorbimento di acqua e sali a livello del colon. Il fegato: struttura e ruolo digestivo; cistifellea e bile. Ruolo del pancreas: demolizione di grassi, proteine e acidi nucleici, assorbimento del glucosio.

L'apparato escretore: sistema escretore e omeostasi, gli organi principali del sistema escretore. I reni filtrano il sangue ed eliminano le scorie azotate. Anatomia macroscopica e microscopica del rene, processo di filtrazione, secrezione, riassorbimento ed escrezione, produzione di urina e tubulo renale; ormoni che regolano la funzionalità renale, regolazione del Ph del sangue attraverso la respirazione, i sistemi tampone. Reni, gli ureteri collegano i reni alla vescica, la vescica è un sacco muscolare; l'uretra. Le ghiandole surrenali producono ormoni: steroidei e catecolamine.

Il Sistema nervoso: fisiologia del sistema nervoso: la propagazione del segnale; l'impulso corre velocemente lungo i neuroni; potenziale elettrico e potenziale d'azione. La comunicazione tra neuroni: le sinapsi, di natura elettrica o chimica. Il Sistema Nervoso Periferico: anatomia del sistema nervoso; nervi cranici e nervi spinali, sistema motorio somatico e autonomo; sistema nervoso autonomo: simpatico e parasimpatico. Il Sistema Nervoso Centrale: meningi, liquido cefalorachidiano; sostanza grigia e sostanza bianca. L'Encefalo e il Telencefalo.

### *MODULO 2 – La Biochimica*

Le basi della Biochimica: i composti organici; gli idrocarburi saturi: alcani; gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; i gruppi funzionali. Le biomolecole; i carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; i lipidi; gli aminoacidi, i peptidi e le proteine; struttura delle proteine e la loro attività biologica; nucleotidi e acidi nucleici: DNA e RNA.

Il metabolismo: significato di metabolismo e anabolismo; l'ATP come principale fonte di energia; I coenzimi NAD e FAD; la regolazione delle vie metaboliche; il metabolismo dei carboidrati: la glicolisi, la

gluconeogenesi, importanza del glicogeno, metabolismo terminale: ciclo di Krebs e catena respiratoria; metabolismo degli aminoacidi.

LIBRI DI TESTO: “Invito alla Biologia Blu” Curtis H., Barnes S.N., Schenek A., Flores G. *Zanichelli*, 2012; “Dal carbonio agli OGM” Valitutti G., Taddei N., Kreunzer H., Massey A., Sadava D., Hillis D.M., Heller H.C., Berenbaum M.R. *Zanichelli*, 2013; “Lineamenti di chimica” Valitutti G., tifi A., Gentile A. *Zanichelli* 2012.

Rimini, 15 Maggio 2019

L'insegnante  
Giacomo Marcantonio

## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE UMANE

### *Obiettivi*

Lo studio delle scienze umane si propone di permettere allo studente di essere in grado di:

- acquisire la capacità di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni;
- acquisire un atteggiamento maturo per arrivare al senso della realtà e della vita nella consapevolezza dell'unicità della persona;
- sviluppare una posizione critica rispetto alle discipline e ai contenuti proposti per giungere ad approfondimenti sempre più maturi;
- conquistare capacità comunicative ampie, corrette e pertinenti nelle singole discipline.

### *Contenuti*

#### Pedagogia

Durante questo anno scolastico è stato affrontato lo studio della storia della pedagogia, analizzando i grandi cambiamenti portati in ambito educativo dalle “scuole nuove” e dall'Attivismo. In un secondo momento, sono stati analizzati i temi e le problematiche della pedagogia contemporanea, cercando di aiutare gli studenti, man mano che si procedeva, a collegare e individuare percorsi interdisciplinari, sia all'interno delle scienze umane (in riferimento ai programmi svolti negli anni precedenti) sia in stretta connessione con altre materie, come filosofia e storia.

#### Sociologia

Lo studio della sociologia ha riguardato principalmente le tematiche inerenti al fenomeno della globalizzazione e ad alcuni problemi del mondo odierno quali il welfare, le migrazioni, i media, la famiglia, la scuola, la politica sanitaria.

#### Antropologia

In antropologia è stato affrontato lo studio delle diverse forme di vita politica ed economica.

### *Percorso Formativo*

Conosco questa classe sin dal primo anno di corso e da subito ho trovato un clima accogliente e rispettoso e un vivace interesse per la materia. Le lezioni si sono svolte, spesso, con un dialogo interattivo e coinvolgente, in cui emergevano le loro riflessioni personali e i loro vissuti, che potevano essere rivisti ed interpretati anche alla luce delle nuove conoscenze che l'insieme delle scienze umane offriva loro.

Un mio obiettivo è stato, anche, di portare gli studenti a comprendere la specificità dello sguardo sulla realtà umana offerto, rispettivamente, da psicologia, antropologia culturale, pedagogia e sociologia, e cercare, specialmente nell'ultimo anno, di arrivare a quello sguardo d'insieme, complesso e multifattoriale, che richiedono le scienze umane, al fine di superare un approccio banale e banalizzante delle problematiche affrontate. I risultati della classe mostrano, in alcuni casi, una conquista di un pensiero più articolato e capace, in autonomia, di rispecchiare le conoscenze acquisite nella realtà attorno a noi. In altri casi, questo risultato non si è evidenziato in modo esplicito, e alcuni studenti, ad oggi, hanno delle capacità riflessive e/o di interpretazione più limitate. Gli studenti con DSA hanno lavorato con costanza e molto impegno, non rinunciando mai a migliorarsi e a cercare di compensare nel modo migliore le loro difficoltà.

### *Metodologie e Strumenti*

Nel corso delle lezioni, laddove possibile, sono partita dalle esperienze personali, per cercare di avvicinare gli studenti agli argomenti trattati e creare un dialogo partendo dalle loro domande e curiosità; questo si è rivelato spesso un buon metodo, che li ha visti partecipi e ha permesso che si impegnassero maggiormente nella ricerca e analisi attiva dei testi degli autori letti, ad esempio.

Il tempo a disposizione mi ha consentito anche l'uso di diversi documentari video, analisi di documenti e lettura di testi. Alcuni argomenti sono stati integrati anche con la fornitura di materiale cartaceo.

### *Verifiche e valutazioni*

Le verifiche in itinere sono state numerose sia nella forma orale, mezzo privilegiato di confronto e di dibattito riflessivo e importante per l'accertamento delle competenze linguistiche ed espressive, sia nella forma di quesiti scritti e svolgimento di temi, utile alla attestazione delle conoscenze e della qualità dello studio personale.

I criteri a cui ci si è attenuti nella valutazione sono stati stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Elisabetta Ricci

## *PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE*

### PEDAGOGIA

#### Modulo uno:

- Pedagogia e ideologia tra individualismo, collettivismo, democrazia
  - Alexander S. Neill : neoliberalismo e pedagogia non direttiva
  - Anton S. Makarenko: marxismo e pedagogia del collettivo
  - Sergej Hassen: democrazia e pedagogia umanistica

Approfondimenti : La psicoanalisi di Freud, La psicologia individuale di Adler

- Pedagogia e psicologia sperimentale, associazionismo e globalismo
  - Maria Montessori: sperimentazione e psicologia individuale
  - Ovide Decroly: sperimentazione e psicologia sociale
  - La “scuola moderna” di Freinet
  - La “scuola su misura” di Claparède

Approfondimenti : L’attivismo pedagogico e il rinnovamento scolastico. Insegnamento standardizzato e insegnamento personalizzato

- Pedagogia e filosofia tra idealismo e pragmatismo
  - La scuola serena di Giuseppe Lombardo Radice
  - La scuola progressiva di John Dewey

Approfondimento : La fascistizzazione dell’educazione; la gioventù fascista preparata per la guerra; Dewey e la democrazia; Dewey-Il mio credo pedagogico; Le fasi dello sviluppo cognitivo in Piaget e Vygotskij

- Prospettive pedagogiche di sintesi:
  - Jacques Maritain
  - Rogers e la pedagogia non direttiva
  - Freire e la pedagogia degli oppressi
  - Don Milani e l’esperienza di Barbiana
  - Illich e la descolarizzazione

#### Modulo due

- Didattica inclusiva e integrazione
  - Che cos’è la disabilità?
  - La disabilità nella scuola.

- Disabilità vs handicap; Integrazione; Rete; Svantaggio; Promozione dell'inclusione; La scuola inclusiva.
- **La formazione continua** : Sistema formativo integrato; Autonomia; Competenze chiave; Le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente; Imparare a imparare; Formazione continua; Educazione, formazione e cura nell'età adulta.
- **Cittadinanza ed educazione ai diritti** : Diritti umani; Dialogo; Diritti dei bambini
- **I media, le tecnologie e l'educazione** : Net generation; Nativi digitali; Social learners; WWW World Wide Web; Aule aumentate; L'educazione ai media
- **Complessità, educazione e multiculturalità** : Dalla linearità alla complessità; Educazione e multiculturalità.

## **SOCIOLOGIA**

### **Modulo uno**

- **La globalizzazione**  
**Che cos'è la globalizzazione** :Verso una società mondiale; Globalismo e antiglobalismo; Complessità della globalizzazione; Niente di nuovo sotto il sole; Origini della globalizzazione.  
**Dimensioni della globalizzazione**: Economia; Organizzazione del lavoro; Politica: Stati e nuovi attori nello scenario globale; Politica: la democrazia si diffonde e va in crisi; Cultura: paradossi della globalizzazione culturale; Cultura: le tradizioni nella società globale; La secolarizzazione delle religioni; Il fondamentalismo; Coscienza: il superamento dello spazio e del tempo; Coscienza: il senso di incertezza.  
**Rischi e prospettive**: Ci aspetta il meglio o il peggio?; La nuova stratificazione: ricchi globali, poveri locali; Capitalismo senza lavoro?; Decidere nel vuoto.  
**Approfondimenti** : Il terrorismo dopo la guerra fredda; Terrorismo e guerra globale; Zygmunt Bauman : dal postmoderno alla liquidità; la liquidità come chiave di lettura del mondo sociale; la globalizzazione e la crisi della politica; le vite di scarto; La crisi dello stato nazionale sta affondando le nostre democrazie.  
**Ulrick Beck** : la società del rischio; la società mondiale del rischio; il mondo fuori controllo; l'individualizzazione.

### **Modulo due**

#### **:PROBLEMI E SCENARI DEL MONDO DI OGGI**

- **L'avventura dello Stato moderno**: Dallo Stato liberale al Welfare State; Stato provvidenza o sistema economico-politico?; L'espansione dello Stato e la contrazione dei servizi statali; La crisi dello Stato moderno.
- **Problemi di politica scolastica**: L'esplosione scolastica; Come si spiega l'esplosione scolastica; La dispersione scolastica; Perché la dispersione è un problema; Contrastare la dispersione; La disuguaglianza delle opportunità educative; Istruzione e mobilità sociale; Che fare?
- **Problemi di politica sanitaria**: La sanità tra etica ed economia; Sanità pubblica e privata a confronto; Curare le malattie o costruire salute?
- **I media**: L'esplosione tecnologica; Media benefici o malefici?; Interrogativi.
- **Dove va la famiglia?**: La diffusione mondiale del matrimonio romantico; Perché il matrimonio romantico conquista il mondo; Il declino della famiglia coniugale: crisi o trionfo dell'amore romantico?; Il calo della nuzialità; Le unioni di fatto; L'instabilità coniugale; Il lato oscuro dell'intimità familiare; Si reggerà la famiglia sull'intimità
- **L'immigrazione e il multiculturalismo**  
Flussi di persone: la globalizzazione e la riduzione della povertà; la disuguaglianza nella distribuzione della ricchezza; il problema dei profughi e la crisi dell'Europa; il ruolo cruciale dell'immigrazione; diritto di cittadinanza: la terra o il sangue? Il multiculturalismo delle società europee; il modello di assimilazione americano; il modello francese; il modello inglese; il problema delle seconde generazioni; le tipologie di migranti; le migrazioni forzate: l'esodo dei rifugiati; gli hotspot e il sistema delle quote; umanità in esubero.

## **ANTROPOLOGIA**

### **Modulo Uno**

- **Forme della vita politica** : l'antropologia politica, sistemi politici non centralizzati: bande e tribù, sistemi politici centralizzati: chiefdom e Stati, l'antropologia politica oggi.

### **Modulo Due**

- **Forme della vita economica** : antropologia economica ed economia: un confronto; figure e momenti salienti dell'antropologia economica; produzione scambio, consumo

Alla data del 15 Maggio non è stato ancora completato l'intero programma.

TESTI IN ADOZIONE:

R.Tassi, P.Zani “ I saperi dell’educasione” ed. Zanichelli

A. Bianchi, P. Di Giovanni “ La dimensione sociologica” ed. Paravia

E. Clemente, R. Danieli “La prospettiva antropologica” ed. Paravia

Rimini, 15 maggio 2019

L’insegnante

Elisabetta Ricci

## RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

### Obiettivi

La disciplina, nel piano di studi, prevede la frequenza di due ore settimanali e in merito alla regolarità dello svolgimento dell'anno scolastico si mette in evidenza come il lavoro si sia svolto con una perfetta regolarità. Durante il lavoro i ragazzi hanno mostrato una buona e costante partecipazione. Aperto il dialogo educativo. Tale dialogo ha consentito anche approfondimenti attinenti la disciplina. Gli allievi si sono comportati in modo corretto ed educato. Complessivamente l'organizzazione del lavoro e il metodo di studio degli allievi ha raggiunto un livello in generale molto buono con alcune eccellenze e per quanto riguarda le conoscenze, competenze e abilità il livello raggiunge sempre un profitto molto buono. Il programma didattico di storia dell'arte, definito all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto in tutte le sue parti, nota di rilievo la partecipazione attiva al progetto didattico-culturale/viaggio d'istruzione "Berlino: tra neoclassicismo e modernità". Gli standard minimi in termini di conoscenze, competenze e abilità sono stati raggiunti da tutta la classe. Gli obiettivi didattici ed educativi indicati in inizio d'anno sono stati raggiunti in modo completo. Le scelte metodologiche e didattiche, anche in relazione ai criteri di verifica e valutazione, indicate all'inizio dell'anno possono essere confermate. Visti gli indicatori sviluppati al momento della redazione della medesima si può considerare molto positivo il lavoro svolto dalla classe.

### Contenuti

Contenuti funzionali: il Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, l'Impressionismo, il Post-Impressionismo. Novecento e avanguardie storiche. L'arte nella contemporaneità. Progetto didattico-culturale/viaggio d'istruzione "Berlino: tra neoclassicismo e modernità"

Contenuti valoriali: Durante l'anno scolastico ho cercato di evidenziare e sensibilizzare i ragazzi ad un valore dell'arte nella vita quotidiana, saperla capire ed apprezzare, conoscere ed affinare i loro gusti personali e il gusto per l'arte stessa.

### Percorso formativo

I ragazzi hanno rivolto una particolare attenzione alla disciplina così ricca di contenuti stimolanti e il loro percorso formativo è stato molto soddisfacente. Il loro grado di preparazione era ad inizio anno scolastico soddisfacente, con il passare del tempo e, visti gli argomenti affrontati, sono riusciti a raggiungere un buon livello di preparazione.

Ho cercato di rispettare la loro individualità e gusto personale, cogliendo sempre nuovi stimoli soprattutto nel dibattito in classe e cercando di capire quali potevano essere i motivi del loro eventuale disinteresse.

### Metodologie e strumenti

Il metodo didattico utilizzato ha privilegiato la visione di immagini aggiuntive a quelle del testo; l'uso del testo è stato limitato a punto di partenza per affrontare i vari argomenti, in seguito le lezioni frontali sono state ampiamente arricchite da appunti, sintesi personali dell'insegnante e letture in classe e proiezione di video

Tutto questo è servito per dare non solo una visione più completa e il più critica possibile. Questo ha permesso ai ragazzi di conoscere più approfonditamente e confrontare le opere create nell'arco della produzione del singolo artista.

È stato privilegiato, comunque il criterio della qualità e non della quantità per poter raggiungere gli obiettivi sopra descritti.

All'interno delle lezioni frontali si sono creati dei veri e propri dibattiti, scambi di opinioni e momenti di riflessione, generati dallo studio di alcune opere o artisti particolarmente interessanti per i ragazzi.

### Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte ed orali sono avvenute con regolarità.

Durante le verifiche ho dato largo spazio alla critica personale di ciascuno cercando di sviluppare il senso estetico e critico, mentre per quanto riguarda le verifiche scritte sono state formulate domande aperte e analisi delle opere.

I criteri a cui ci si è attenuti nella valutazione sono stati stabiliti collegialmente.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante

Giovanni Pretolani

## *PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE*

TESTO DI RIFERIMENTO: GILLO DORFLES-ANGELA VATTESE-ELIANA PRINCI, “arte e artisti 3 – Dall’ottocento ad oggi” ATLAS

MICHELANGELO MERISI DETTO CARAVAGGIO: il pensiero della critica artistica contemporanea nell’opera del “pittore maledetto”. Dai Critici Vittorio Sgarbi, Claudio Strinati e Costantino D’Orazio.

Gli argomenti di seguito trattati sono stati stimolati in seguito al viaggio d’istruzione “Berlino: tra Neoclassicismo e Modernità”. In particolare l’evidente impostazione neoclassica di alcune porzioni della città, vedi l’isola dei musei, e la visita alla Alte Nationalgalerie hanno stimolato il percorso disciplinare di seguito riportato.

### IL NEOCLASSICISMO

L’Architettura Neoclassica. Neoclassicismo, linguaggio internazionale. Berlino l’isola dei Musei.

### IL ROMANTICISMO

Caspar David Friedrich: “Monaco in riva al mare”

Richiamati gli artisti: Turner, Costable, Gericault, Delacroix, Hayez

### IL REALISMO

Gustave Courbet: il ritorno alla natura e al vero

Realismo in Italia: i Macchiaioli

### L’IMPRESSIONISMO

Eduard Manet: tra tradizione e rinnovamento

I temi, luoghi e protagonisti dell’impressionismo

### RINNOVAMENTO NELLA SCULTURA

Auguste Rodin: verso il Novecento

### LE SECESSIONI

Arnold Böcklin: “L’Isola dei morti”

## LEZIONE MONOGRAFICA

-IL RITRATTO:VIAGGIO DAL VISIBILE ALL'INVISIBILE Relatore esterno Caterina Amati

## APPROFONDIMENTI DIDATTICO-CULTURALI

### FOCUS – PAGINE VERDI DEL TESTO

-LA NASCITA DEL MUSEO

-LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA

-LA GALLERIA D'ARTE MODERNA DI PALAZZO PITTI

-IL MUSEO D'ORSAY PARIGI

### MONOGRAFIE E LETTURE OPERE D'ARTE

MATERIALE FORNITO DAL DOCENTE

-GUSTAVE COURBET

**L'ATELIER DEL PITTORE, 1855**

-CLAUDE MONET

**LA CATTEDRALE DI ROUEN, IL PORTALE E LA TORRE DI SAN ROMANO – EFFETTO MATTUTINO,  
ARMONIA BIANCA, 1893**

-VINCENT VAN GOGH

**VECCHIO CHE SOFFRE, 1890**

-ANTONI GAUDI

**ARCHITETTURA E NATURA**

-EDVARD MUNCH

**L'URLO, 1893**

-UMBERTO BOCCIONI

**FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' NELLO SPAZIO, 1913**

-PIET MONDRIAN

**ASTRAZIONE A PARTIRE DALL'ALBERO, 1909-1912**

LA NUOVA VISIONE DELL'ARTE

**ARTE CONTEMPORANEA: visione di DVD specifici sull'argomento trattati e curati da critici esperti.  
REALIZZAZIONE DI UN PORTFOLIO.**

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante

Giovanni Pretolani

## RELAZIONE DI TEATRO/CINEMA/RADIO TV

### Obiettivi

Il gruppo è composto da 21 studenti. Ho conosciuto la VA solo l'anno scorso ed ho trovato una classe motivata ed incuriosita da questa nuova disciplina, capace di creare un clima di lavoro sereno, senza conflittualità, e disposto ad apprendere le nozioni basilari del teatro. Quasi tutti i suoi elementi hanno superato le naturali inibizioni che l'attività teatrale porta con sé, grazie alla coesione del gruppo che ha permesso di lavorare in un clima scevro da giudizi esterni. Infine, gli alunni e le alunne della VA si sono dimostrati immediatamente disponibili alla scrittura collettiva di un testo nato dallo studio de "Le Metamorfosi" di Ovidio, dimostrando passione, preparazione e desiderio di partecipazione.

Gli obiettivi specifici della disciplina prefissati per questo anno scolastico prevedevano la maturazione negli alunni della capacità di collaborare insieme per un obiettivo comune, riconoscere gli aspetti basilari inerenti alla creazione di un testo originale e la sua messa in scena; di acquisire una consapevolezza sempre più approfondita delle dinamiche personali (controllo del corpo, dello strumento voce, della propria emotività) e interpersonali (l'ascolto dell'altro, l'incontro con l'altro, la condivisione dello spazio scenico).

Posso affermare che gli alunni, con le diversità che li contraddistinguono, sono riusciti a raggiungere una buona consapevolezza del proprio corpo, della propria voce e della propria emotività.

### Contenuti

- Aspetti relativi alle capacità cooperative che permettano la realizzazione di un lavoro di gruppo;
- Aspetti relativi alla consapevolezza di sé per passare dalla "rappresentazione" all'"ascolto" di sé e degli altri.
- Criteri di gestione dello spazio scenico, di utilizzo della voce e del corpo, sia da soli o in relazione con altri personaggi.

Ho cercato, durante le lezioni, di evidenziare tali contenuti non solo proponendoli direttamente, ma stimolandone l'approfondimento attraverso domande mirate e con l'invito all'approfondimento personale o in piccoli gruppi. Nella mia metodologia non uso indicare

esplicitamente il “come” dire una battuta o fare un movimento, ma cerco sempre di utilizzare ciò che i ragazzi hanno dentro di sé, nel loro modo di essere e di esprimersi.

### **Percorso Formativo**

Come già accennato nella sezione dedicata agli obiettivi, la classe ha compiuto in generale un percorso buono, considerando anche la durata di soli 2 anni di detto percorso.

### **Metodologie e Strumenti**

Il metodo di lavoro ha privilegiato l'uso di percorsi ed attività laboratoriali , aspetti relativi alle tecniche di improvvisazione, esercizi tratti dalle varie metodologie di lavoro che personalmente ho conosciuto ed attraversato come attore.

È stato privilegiato il criterio della qualità piuttosto che quello della quantità, e soprattutto è stata costantemente stimolata la partecipazione attiva e la co-costruzione del percorso svolto insieme.

### **Verifiche e Valutazioni**

Le verifiche in itinere sono state diverse, sia nella forma orale, mezzo privilegiato di verifica delle competenze linguistiche ed espressive e della capacità di individuazione di nessi significativi, sia nella forma di scene da realizzare, sulla base di contenuti suggeriti dal docente.

Rimini, 6 maggio 2019

L'insegnante

Mariano Arenella

## *RELAZIONE DI TEATRO/CINEMA/RADIO TV*

Il metodo di lavoro privilegiato ha visto l'uso di percorsi ed attività laboratoriali che hanno coinvolto gli alunni in esercizi derivanti da diverse metodologie e tecniche teatrali.

Il lavoro di quest'anno è stato strutturato nel seguente modo:

Esercizi di coordinazione collettiva.

Sviluppo della percezione del proprio corpo nello spazio.

Approcci ai primi esercizi sulla fiducia.

Elementi di base per l'improvvisazione teatrale.

Elaborazione di improvvisazioni più complesse con situazioni date.

Preparazione e messa in scena dello spettacolo "Piazza San Carlo, dalla festa al caos" (titolo provvisorio) tratto da "Le metamorfosi" di Ovidio

I criteri di valutazione riguardano la motivazione e l'impegno, la capacità di mettersi in gioco, di scoprire nuovi aspetti e confini delle proprie e altrui potenzialità; il rispetto delle scadenze dei lavori assegnati. Periodicamente è stata riservata un'ora alla libera espressione dei ragazzi che si sono impegnati a realizzare, da soli o in gruppo, una performance artistica/spettacolare basata sul testo "Le metamorfosi" di Ovidio, che ha avuto lo scopo di valutare le loro doti creative, espressive ed organizzative, nonché la loro acquisizione pratica di elementi costitutivi per la messa in scena. Le competenze minime per l'ammissione all'esame sono:

-Acquisizione di capacità cooperative che permettano la realizzazione di un lavoro di gruppo

-Criteri di gestione dello spazio scenico, di utilizzo della voce e del corpo sia da soli che in relazione con gli altri.

Rimini, 15/05/2019

L'insegnante

Mariano Arenella

## RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

### *Obiettivi*

Potenziamento fisiologico inteso come miglioramento della resistenza, della velocità, della forza e della mobilità articolare;  
Rielaborazione degli schemi motori di base: affinamento ed integrazione degli schemi acquisiti nei precedenti anni scolastici per adeguarsi ai nuovi equilibri;  
Conoscenza e pratica di attività sportive e degli sport attraverso l'esperienza di vita vissuta;  
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità;  
Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.  
Conoscenza delle nozioni base del corpo umano

### *Contenuti*

Le lezioni pratiche riguardano l'utilizzo di tutti i piccoli e grandi attrezzi, la pratica degli sport e dei giochi di squadra sia indoor che outdoor.

### *Percorso formativo*

L'Educazione fisica concorre al raggiungimento degli obiettivi generali insieme agli altri processi educativi, quindi l'attività motoria è stata di valido supporto per agevolare la relazione nella classe, con le altre classi, fra insegnanti ed alunni e per una più approfondita conoscenza di sé.

Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale sia generali sia specifici dell'educazione motoria sono stati globalmente raggiunti attraverso attività finalizzate individuali e di gruppo.

Il movimento è stato usato non solo come semplice sfogo di energie, ma come mezzo di socializzazione, affermazione e superamento di se stessi, in un clima di reciproca collaborazione.

Il lavoro svolto negli anni precedenti che ha riguardato soprattutto il potenziamento muscolare, l'orientamento nello spazio, il lavoro con i piccoli e grandi attrezzi e la serietà con cui la classe ha affrontato la disciplina hanno migliorato il livello di maturazione motoria individuale.

I ragazzi durante hanno aderito al progetto dell'AVIS sulla donazione del sangue e del midollo osseo.

### *Metodologie e strumenti*

Il metodo adottato nell'organizzare un piano di lezione tiene conto della necessità di proporzionare il contenuto alle esigenze e alle reali capacità degli alunni, alla disponibilità delle attrezzature, alle caratteristiche ambientali, all'analisi e alla sintesi, degli elementi di teoria e alla valutazione delle esperienze fatte.

*Verifiche e valutazione*

Le verifiche sull'apprendimento motorio ottenuto sono periodiche e abbracciano tutte le discipline insegnate.

La valutazione tiene conto non solo delle reali capacità fisiche degli alunni, ma dell'impegno, della costanza, del rispetto delle norme comportamentali, della partecipazione attiva durante lo svolgimento delle lezioni.

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Filippo Eusebi

## *PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE*

### *Programma di pratica*

- Attività ed esercizi a carico naturale;
- Esercizi con i piccoli attrezzi;
- Esercizi con i grandi attrezzi;
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza di ritmo in situazioni spazio temporali variate;
- Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo;
- Esecuzioni in gruppo;
- Esercizi con la palla medica;
- Esercizi fondamentali dell'atletica leggera;
- Giochi pre-sportivi: palla-cambio, palla-rilanciata, battaglia viva;
- Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, calcetto, ultimate, pallamano;
- Badminton;
- Tiro con il vortex
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport di squadra;
- Esercitazione di assistenza diretta e indiretta relativa alle attività svolte;

Rimini, 15 maggio 2019

L'insegnante  
Filippo Eusebi

# PARTE QUINTA

## ALLEGATI

## LA SECONDA PROVA

Durante questo anno scolastico sono state effettuate due simulazioni della seconda:

SI RIPORTA IL TESTO DELLE DUE SIMULAZIONI:

1) 18 marzo 2019

### *PRIMA PARTE*

Facendo riferimento alle proprie conoscenze e agli stimoli offerti dall'analisi dei testi, il candidato argomenti come la scuola possa essere una comunità educativa capace di riconoscere l'originalità di ogni individuo.

Non c'è bisogno di dimostrare l'esistenza, nell'uomo e nel bambino, delle diversità delle attitudini. Esse balzano agli occhi. Questo è abile nelle operazioni intellettuali, quello preferisce le occupazioni manuali, l'uno è artista, l'altro è matematico. In che cosa consistono queste diversità? Per saperlo bisognerebbe conoscere qual è la struttura delle attitudini. E, anzitutto, che cos'è un'attitudine? Un'attitudine è una disposizione naturale a comportarsi in un certo modo, a comprendere o a sentire di preferenza certe cose, a eseguire certe specie di lavori (attitudini alla musica, al calcolo, alle lingue straniere ecc.).

(...)

La diversità delle attitudini è relativa sia alle varietà individuali di questi processi elementari (tipo visivo, uditivo, verbale ecc.) sia alla diversità delle loro combinazioni. Le attitudini variano in funzione di diversi fattori, specialmente del sesso o dell'età.

(...)

Ma, in sostanza, è proprio necessario tener conto di tutte queste diversità individuali? La scuola non l'ha mai fatto. Essa non ha mai considerato come degni della sua sollecitudine se non coloro che si conformano a un certo tipo schematico, che essa stessa ha creato a propria immagine, un tipo mostruoso e contro natura: lo scolaro medio.

E. Claparède, *La scuola su misura*

La cultura educativa dell'integrazione a scuola è anzitutto una pedagogia dell'incontro, dell'incontro tra educatore e educando, ma anche tra alunni diversi. Alla base dell'incontro vi è il dialogo e il riconoscimento delle differenze; compito dell'azione educativa è di creare le condizioni relazionali e comunicative che, attraverso l'istruzione e l'attività didattica, permettano la possibilità del dialogo e dello scambio.

Integrazione non significa assimilazione, non significa che accetto l'altro diverso da me perché è come me, integrazione vuol dire stare insieme agli altri con la propria differenza. Questo stare insieme non è un fatto formale e meccanico, è un con-dividere, dividere con l'altro o gli altri delle esperienze, dei vissuti e degli sforzi che producono senso e significato.

La scuola deve accogliere le differenze dando loro la possibilità di esprimersi e di esistere.

(...)

L'insegnante ha il compito di organizzare la regia per favorire la collaborazione degli alunni, facendo leva sui loro centri d'interesse, e permettere così a ciascuno di essere se stesso nel rapporto con gli altri in relazione agli apprendimenti.

Vi invito a tornare alla grande lezione di Jean-Jacques Rousseau; (...)

Ma quali sono i grandi principi pedagogici introdotti da Rousseau ed utili ancora oggi per ragionare su una cultura educativa dell'integrazione?

- l'introduzione del principio di eguaglianza concepito come rispetto profondo della natura umana di ogni essere umano e in particolare dell'altro diverso da me;
- il principio di unicità di ogni essere umano, di ogni bambino, il riconoscimento della sua irriducibile diversità;
- la capacità per il maestro di ascoltare ed osservare per favorire lo sviluppo di tutte le facoltà e potenzialità del bambino;
- il rispetto dei tempi e della fisicità del processo di sviluppo del bambino come base pedagogica del rispetto della sua differenza;
- l'introduzione di una concezione policentrica del modo di concepire la relazione tra popoli e culture: (...)
- il nesso indissolubile tra similitudine e differenza, il principio che siamo tutti simili e diversi.

## ***SECONDA PARTE***

**Il candidato analizzi due dei seguenti quesiti.**

1- Quali sono i principali caratteri dell'attivismo pedagogico?

2- Cosa sono le life-skills?

3- Quali caratteristiche deve avere l'ambiente scolastico, secondo la Montessori, per poter liberare il bambino segreto?

4- Quale differenza c'è fra multiculturalismo ed educazione interculturale?

2) 2 aprile 2019

## PRIMA PARTE

All'origine della concezione educativa di Maritain si trova la domanda "Che cos'è l'uomo?".

«Essa è il preambolo inevitabile di ogni filosofia dell'educazione [e] ha due implicazioni: l'una filosofica o "ontologica", riguardante la natura umana considerata nel suo essere essenziale, l'altra scientifica o "fenomenologica", riguardante la natura umana considerata nei suoi caratteri fenomenici, che sono oggetto d'indagine delle moderne scienze di osservazione e di calcolo. Queste due implicazioni non sono per nulla incompatibili, esse si completano vicendevolmente». [Jacques Maritain, L'educazione della persona, 1959]

Dopo avere ripreso gli argomenti fondamentali della critica che il filosofo e pedagogista francese Jacques Maritain rivolge alla società moderna, descrivi i principi che sono alla base del suo umanesimo integrale in vista di una "conoscenza orientata verso la sapienza".

## SECONDA PARTE

Rispondi a due dei seguenti quesiti:

1. Esamina le diverse concezioni di lavoro nei pedagogisti sinora affrontati.
2. Quali sono le caratteristiche della scuola popolare di Freinet?
3. In che cosa consiste il cooperative learning?
4. Che cosa si intende per welfare state?

## VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Le valutazioni espresse durante l'anno scolastico sono state in decimi, ma ogni docente ha presentato le seguenti griglie di correzione, spiegando agli alunni la valutazione in ventesimi, che verrà loro attribuita durante lo svolgimento delle prove scritte dell'Esame di Stato.

Seguono le griglie di valutazione con uso di descrittori della prima prova (prova di Italiano) e della seconda prova (prova di Scienze Umane):

## I PROVA SCRITTA – ITALIANO

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta

	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**II PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

<b>Griglia di valutazione</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRIPTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA</b>	<b>PUNTI</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
	<b>L'alunna/o mostra</b>		
<b>CONOSCERE</b>	una non adeguata conoscenza dei temi trattati	1	
	una scarsa conoscenza dei temi trattati	2	
	una parziale e insufficiente conoscenza dei temi trattati	3	
	un'appena sufficiente conoscenza dei temi trattati	4	
	sufficiente conoscenza dei temi trattati	<b>4,2</b>	
	una più che sufficiente conoscenza dei temi trattati	5	
	una discreta conoscenza dei temi trattati	5,5	
	una buona conoscenza dei temi trattati	6	
un'ottima conoscenza dei temi trattati	7		
<b>COMPRENDERE</b>	scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	un'appena sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2,5	
	sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	<b>3</b>	
	discreta comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	3,5	
	buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	
	ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
<b>INTERPRETARE</b>	scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	1	
	parziale e non del tutto sufficiente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	2	
	interpretazione sufficientemente adeguata e coerente delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	<b>2,4</b>	
	buona interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	3	
	ottima interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti; originali l'analisi e gli spunti di riflessione in relazione ai temi trattati	4	

<b>ARGOMENTARE</b>	scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	parziale e non del tutto sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; appena sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2,4	
	discreta capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; discreto il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3	
	buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buono il rispetto dei vincoli logico-linguistici	3,5	
	ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici	4	
<b>TOTALE</b>			...../20

Rimini,

•

I Commissari

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

FIRME

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione	Soledad Concepcion LEON FRIAS	
Letteratura italiana	Ilaria BERTOZZI	
Lingua e cultura latina	Ilaria BERTOZZI	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Serena BRASILIANI	
Storia	Elisabetta RICCI	
Filosofia	Elisabetta RICCI	
Scienze Naturali	Giacomo MARCANTONIO	
Scienze Umane	Elisabetta RICCI	
Matematica	Fabio METALLI	
Fisica	Fabio METALLI	
Storia dell'Arte	Giovanni PRETOLANI	
Teatro	Mariano ARENELLA	
Scienze Motorie	Filippo EUSEBI	

Rimini, 15 maggio 2019

Il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche  
Sr. Anna Maria ROSSETTI